



Relazione di Missione e di Gestione Situazione economico patrimoniale 2021 e Nota Integrativa

A blue ink signature or mark, possibly a stylized 'A' or 'B'.

A blue ink signature, possibly 'M' or 'P'.



FONDAZIONE CENTESIMUS ANNUS PRO PONTIFICE

INDICE

Lettera della Presidente	Pag. 4
RELAZIONE DI MISSIONE E DI GESTIONE	Pag. 6
1. La Fondazione Centesimus Annus Pro Pontifice – cenni storici	Pag. 6
2. Struttura, governo e amministrazione della Fondazione	Pag. 7
2a. Organi statutari	Pag. 7
2b. Altri organi non statutari e strumenti gestionali	Pag. 9
2c. La struttura attuale	Pag. 10
3. L’impatto della nostra azione	Pag.12
4. L’Opera della Fondazione	Pag. 13
4a. La missione	Pag. 13
4b. I nostri valori	Pag. 13
4c. L’azione della Fondazione nel 2021	Pag. 13
4d. lo sviluppo futuro	Pag. 21
4e. Le attività pianificate per il 2022	Pag. 22
5. I sostenitori	Pag. 23
 Situazione economico patrimoniale 2021	
Bilancio d’Esercizio	Pag. 24
Stato Patrimoniale	Pag. 25
Conto Economico	Pag. 26
Conto economico per margini	Pag. 27
Nota integrativa	Pag. 28
Deliberazioni del Consiglio	Pag. 38
Relazione del Collegio dei Revisori	Pag. 40
Relazione della Società di Revisione	Pag. 41

Pag.

Allegati:

<i>A: Attività Gruppi locali 2021</i>	<i>Pag. 42</i>
<i>B: Convention Internazionale 2021- Programma</i>	<i>Pag. 51</i>
<i>B2. Sintesi dei lavori dei Gruppi locali a cura del Prof. Giovanni Marseguerra</i>	<i>Pag. 55</i>
<i>B3. Sintesi dei lavori della Convention Internazionale a cura del Dott. Giovanni Morgante</i>	<i>Pag. 60</i>
<i>C: Comitato Scientifico - Elenco membri</i>	<i>Pag. 65</i>
<i>D: Comitato Consultivo - Elenco membri</i>	<i>Pag. 66</i>
<i>E: Assistenti Ecclesiastici - Elenco membri</i>	<i>Pag. 67</i>



Lettera della Presidente

Cari Aderenti, cari amici,

il 2021 è stato ancora un anno difficile, la pandemia Covid 19 ha continuato a stravolgere le nostre vite causando morti e impatti economici e sociali fortemente negativi in un contesto di crisi climatica e di impetuoso sviluppo tecnologico. La ripresa economica avviata nel 2021, pur consistente in alcuni paesi, non manca di elementi di fragilità ed incertezza, la stessa convivenza sociale è stata messa in discussione in diversi ambiti.

Incombente è la necessità di realizzare un epocale cambio di paradigma puntando con determinazione e concretamente alla costruzione di un nuovo modello di sviluppo equo, solidale, inclusivo e integralmente sostenibile.

Come ci insegna il magistero di Papa Francesco dobbiamo impegnarci concretamente perché "economia e finanza siano al servizio delle persone e della madre terra: che la misura del progresso siano le persone che escono dalla povertà e che lavorano con dignità, e non le logiche del profitto, l'espansione e i rendimenti a breve e brevissimo termine." (Messaggio del Sommo Pontefice all'evento "Preparare il futuro: costruire un'economia rigenerativa, inclusiva e sostenibile", 12.1.2022).

La Fondazione, nonostante le difficoltà, ha continuato ad operare con impegno e dedizione, consapevole del significato e del valore dell'azione di diffusione e applicazione della Dottrina sociale della Chiesa in questo difficile momento storico.

Abbiamo intensificato il coinvolgimento degli aderenti e dei giovani, gli incontri, le alleanze con università ed organizzazioni che si pongono scopi simili a quelli della Centesimus. Con lo studio, gli approfondimenti e il dialogo abbiamo inteso contribuire alla costruzione di un nuovo modello di progresso economico e sociale che, attraverso un processo di rigenerazione, sia capace di rispondere al bisogno profondo delle persone che desiderano vivere una società che abbia cura di tutti gli esseri umani e dell'ambiente; una società costruita sul noi e non sull'io.

Abbiamo attivato la nostra capacità innovativa grazie al coinvolgimento dei consiglieri, aderenti, componenti dei Comitati Scientifico e Consultivo. Ci siamo occupati di educazione/formazione, di nuovi modelli di business e di leadership, di società ESG, di società benefit e di economia circolare, di governance, e soprattutto della assoluta necessità di attivare i valori della solidarietà, cooperazione e responsabilità come antidoti all'ingiustizia, alla disuguaglianza e all'esclusione.

Siamo grati al Santo Padre che ci ha spronato a continuare ad operare con passione per il bene comune. Nell'udienza privata concessa il 23.10.21 ai partecipanti alla Conferenza Internazionale 2021, Papa Francesco ha espresso apprezzamento per il lavoro da noi compiuto soprattutto in campo educativo e ci ha spronato a continuare affermando che: "...nel terreno inquinato dal predominio della finanza abbiamo bisogno di tanti piccoli semi che facciano germogliare un'economia equa e benefica, a misura d'uomo e degna dell'uomo. Abbiamo bisogno di possibilità che diventino realtà, di realtà che diano speranza. Questo significa tradurre in pratica la dottrina sociale della Chiesa. "

Da questo invito cogliamo la chiara indicazione che il nostro impegno per il futuro non può che essere quello di far germogliare i semi, operare affinché le possibilità diventino realtà e le realtà speranza per costruire un mondo più solidale, giusto ed equo. Sono certa che riusciremo a portare avanti la nostra missione con tanta

dedizione e passione consapevoli che il nostro apporto, per quanto modesto, può aiutare a rendere concreta la Dottrina Sociale della Chiesa e, come ci ha detto Papa Francesco, "...a dare corpo alla fede, a lode di Dio, amante dell'uomo, amante della vita."

Ringrazio la Segreteria Generale per il lavoro svolto ed in particolare Paola D'Onofrio e Giulia Mibelli che hanno lavorato con tanto impegno e dedizione anche in momenti difficili. Ringrazio il dott. Eutimio Tiliacos, il cui secondo mandato è terminato il 30 settembre 2021, per l'opera prestata nei sei anni di permanenza nella Fondazione. Infine ma non ultimo ringrazio tutti coloro che volontariamente hanno dato il loro contributo per la realizzazione della nostra missione e i nostri sostenitori che ci hanno consentito di erogare le borse di studio.

La Presidente

Anna Maria Tarantola



Relazione di missione e Gestione

1. La Fondazione Centesimus Annus Pro Pontifice – cenni storici

La Fondazione Centesimus Annus pro Pontifice è una fondazione vaticana di religione e di culto costituita con atto chirografo del Sommo Pontefice San Giovanni Paolo II del 5 giugno 1993, su iniziativa di un gruppo di imprenditori e banchieri italiani che hanno deciso di orientare il loro operato al servizio del Magistero della chiesa apportando un patrimonio iniziale di € 4.581.903,92 (art.4 del nuovo statuto).

Nel tempo la Fondazione ha ampliato sia l'ambito territoriale dove opera costituendo gruppi in molti paesi sia la tipologia di aderenti aprendosi a figure di professionisti, accademici e dirigenti di vari settori.

La Fondazione è retta dallo Statuto, dalle leggi civili e dalle Leggi Canoniche vigenti nella Città del Vaticano dove ha sede.

E' iscritta dal 26 novembre 1993 nei registri delle persone giuridiche vaticane (al n. 7 delle persone giuridiche civili e al n. 18 delle persone giuridiche canoniche); è anche iscritta con decorrenza 20 settembre 2019 nel Registro degli Enti Senza Scopo di Lucro (n. 18).

Nel 2021 la Fondazione si è dotata di un nuovo Statuto, approvato dal Santo Padre il 16 giugno 2021 *ad experimentum per cinque anni*, (cfr. Rescriptum ex Audentia SS.MI firmato dal Cardinale Segretario di Stato, Pietro Parolin). La modifica recepisce, tra l'altro, le numerose variazioni di leggi e regolamenti intervenute negli ultimi 17 anni dalla precedente variazione statutaria.

La *Centesimus* può svolgere la sua attività al di fuori dei confini vaticani, attraverso la costituzione di gruppi locali o nazionali, questi ultimi anche costituiti secondo gli ordinamenti vigenti nei rispettivi Stati di appartenenza, a condizione che nell'atto costitutivo di tali organismi sia dichiarata la conformità e il rispetto dei principi cardine della Dottrina Sociale della Chiesa e, più ingenerale, la totale aderenza ai principi del Magistero Pontificio. I gruppi, in qualsiasi forma costituiti, devono essere riconosciuti dalla Fondazione come idonei al perseguimento dei propri fini con apposita delibera consiliare, previo nulla osta della Segreteria di Stato.

Gli scopi della Fondazione sono indicati nell'Art. 3 del vigente Statuto che stabilisce che *"la Fondazione non ha scopi di lucro, ma fini di religione e di beneficenza. Essa si propone specificamente di collaborare allo studio e alla diffusione della dottrina sociale cristiana, come esposta in tutto il magistero pontificio, a partire, in epoca recente dalla Rerum Novarum e in particolare, ma non solo, dall'Enciclica "Centesimus Annus" di San Giovanni Paolo II da cui prende il nome"*.

Per il perseguimento dei suoi fini la Fondazione:

- a) promuove fra persone qualificate per il loro impegno imprenditoriale e professionale nella società la conoscenza della dottrina sociale cristiana e l'informazione circa l'attività della Santa Sede;
- b) favorisce iniziative per sviluppare la presenza e l'opera della Chiesa cattolica nei vari ambiti della società;
- c) promuove la raccolta di fondi per il sostegno dell'attività della Sede Apostolica.

La Fondazione è formata da laici che, nel proprio quotidiano operare, si ispirano alla Dottrina Sociale della Chiesa (DSC) e all'insegnamento dei Sommi Pontefici impegnandosi a fornire un convinto sostegno, anche con la propria testimonianza concreta nell'attività svolta, alla diffusione del Magistero della Chiesa ed alle numerose iniziative caritative del Santo Padre.

Il tratto distintivo della *Centesimus* è di essere "Pro Pontifice": per questo la comunità degli aderenti si impegna ad operare sempre in linea con il magistero del Santo Padre e nella difesa costante dei valori e dei principi della Chiesa.

Il Fondo di Dotazione ammonta a €5.129.689,61 al 31/12/2021 ed è interamente versato, può essere incrementato da ogni provento che con tale destinazione pervenga alla Fondazione. Gli eventuali avanzi di gestione - al netto delle spese e delle erogazioni previste per la realizzazione degli scopi propri della attività - sono destinati ad accrescimento del patrimonio.

Vengono allocate in un fondo apposito le contribuzioni che la Fondazione riceve da persone fisiche o giuridiche con destinazione a specifiche finalità, sempre che queste rientrino negli scopi istituzionali, quale il sostegno a particolari necessità della Chiesa o della Santa Sede.

Le entrate della Fondazione sono costituite dalle quote versate dagli aderenti, dai proventi degli investimenti e da donazioni non espressamente destinate a patrimonio.

2. Struttura, governo e amministrazione della Fondazione

2a. Organi statutari

Il Consiglio di Amministrazione

E' l'organo di governo, è composto di nove membri ivi compresi la Presidente e il Vice Presidente. Ha poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. Al 31.12.21 risulta composto da:

Dott.ssa Anna Maria Tarantola (Presidente)

Dr. Dr. Thomas Rusche (Vice Presidente), autosospeso dal 3 giugno 2020

Dr. Borja Barragán Frade

Dott.ssa Claudia Cattani

Dr. Lawrence Gonzi

Dott. Gianluigi Longhi

Dr. Robert Nalewajek

Dott. Francesco Sansone

Dott. Francesco Vanni d'Archirafi

Variazioni intervenute nel Consiglio di Amministrazione durante l'anno 2021

Nel corso del 2021 non si è verificata alcuna variazione nella composizione del Consiglio di Amministrazione, né sono venuti a scadenza i mandati dei Consiglieri in carica.



Il Presidente

E' il legale rappresentante di fronte a terzi e in giudizio. Provvede, tra l'altro, all'esecuzione delle delibere consigliari, cura l'osservanza dello statuto e ne promuove l'eventuale revisione.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Svolge il ruolo di controllo della regolarità dell'amministrazione della Fondazione, in particolare la tenuta della contabilità e la corrispondenza del bilancio alla contabilità stessa nonché ai principi contabili comunemente accettati e rende parere obbligatorio sul bilancio preventivo e consuntivo. In ottemperanza alle nuove disposizioni statutarie, il Prefetto della Segreteria per l'Economia ha nominato il Dott. Giorgio Franceschi Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti con lettera del 30 agosto 2021.

Al 31.12.21 risulta composto da:

Dott. Giorgio Franceschi (Presidente)

Dott. Flavio Pizzini

Dott. Massimo Porfiri

Il Segretario Generale

Coadiuvava il Presidente di cui attua le disposizioni, sovrintende agli uffici provvedendo al buon andamento degli stessi, coordina l'attività del personale che da lui dipende gerarchicamente. Viene nominato dal CdA previo nulla osta del Presidente dell'APSA e del Segretario di Stato. Il ruolo è ricoperto dal Dott. Alberto Borgia.

Il CdA, nella riunione del 24 marzo 2021, ha deliberato la nomina, sotto condizione dell'acquisizione del nulla osta di APSA e della Segreteria di Stato, del Dott. Alberto Borgia quale nuovo Segretario Generale con incarico triennale a far data dal 1 ottobre 2021 in sostituzione del Dott. Eutimio Tiliacos, il cui secondo mandato sarebbe scaduto il 30 settembre. Il Presidente dell'APSA e il Segretario di Stato hanno espresso il nulla osta alla nomina del Dott. Borgia entrambi con lettera del 19 aprile 2021, rendendo così operativa la nomina stessa. Il CdA, nella riunione del 20 ottobre 2021, ha approvato la scrittura privata di conferimento dell'incarico al Dott. Borgia.

Altri organi statutariamente previsti

Gli Aderenti

Gli Aderenti costituiscono la struttura portante della Fondazione e in quanto tali la loro partecipazione non ha connotati meramente formali ma è loro richiesta una partecipazione attiva e propositiva alla vita della Fondazione, essi infatti hanno il potere di nomina di due rappresentanti nel Consiglio e sono chiamati a *"formulare proposte e suggerimenti, e illustrare iniziative volte alla realizzazione dei fini istituzionali, che saranno poi oggetto di esame da parte del Consiglio di Amministrazione."* (cfr. art 17, punto b) dello Statuto).

Gli aderenti si impegnano al versamento di un contributo annuo il cui ammontare viene stabilito annualmente dal Consiglio di Amministrazione.



Gli Assistenti Ecclesiastici

L'indirizzo spirituale e religioso è assicurato dagli Assistenti Ecclesiastici. Ne fanno parte l'Assistente Internazionale, l'Assistente Ecclesiastico Centrale di ciascun paese dove CAPP è presente e gli Assistenti Ecclesiastici delle aree locali a livello regionale e/o cittadino dove è attiva la Fondazione. In allegato l'elenco.

Gli Assistenti Ecclesiastici svolgono un ruolo molto importante, spetta a loro promuovere, nei modi che ritengono più opportuni, riunioni o incontri con gli Aderenti per l'approfondimento di argomenti consoni alle finalità della Fondazione secondo i principi dettati dalla Chiesa, forniscono agli Aderenti i mezzi per la loro continua crescita spirituale e collaborano con il Consiglio di amministrazione nell'individuazione delle tematiche da approfondire.

Il Comitato Scientifico

Ha funzioni di studio e approfondimento dei temi concernenti la dottrina sociale cristiana, di verifica dei programmi formativi e di proposta di iniziative culturali. E' disciplinato da apposito regolamento, approvato dal CdA nel 6 giugno 2019.

In allegato la composizione.

Il Comitato Consultivo

Può essere costituito dal Consiglio, ha natura consultiva in tema di presenza internazionale della Fondazione e di forme innovative di raccolta fondi. Attualmente risulta costituito e formato dai componenti indicati in allegato. E' regolato da apposito Regolamento approvato dal Cda nella riunione del 3 giugno 2020.

Tutti i componenti degli organi previsti statutariamente, escluso il Segretario Generale, offrono il loro servizio gratuitamente.

2b. Altri organi non statutari e strumenti gestionali

2b1. L'Organismo di Vigilanza monocratico

Il Consiglio, nella riunione del 20 ottobre 2021, considerata la necessità per la Fondazione di dotarsi di un Organismo di Vigilanza, anche in relazione all'avvenuta approvazione del MOGC e del Codice Etico, ha deliberato di costituire un Organismo di Vigilanza monocratico e di nominare come rappresentante l'Avvocato Pasqualino Silvestre; l'incarico dell'Avv.to Silvestre, triennale e rinnovabile, viene svolto a titolo gratuito, in linea con quanto predisposto per gli amministratori e il collegio dei revisori dei conti.

2b2. Il Modello Organizzativo e di Controllo - Codice Etico

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, anche in ottemperanza alla indicazione di ASIF - Autorità di supervisione e informazione finanziaria, vaticana - ha approvato, in data 18.11.2021 l'adozione di un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** - M.O.G.C. - ed un **Codice Etico**, ispirato alla Dottrina Sociale della Chiesa. I due documenti sono atti a controllare che le

modalità di gestione ed i comportamenti dei propri dipendenti, collaboratori, e di chiunque interagisca con la Fondazione, siano osservanti delle norme vaticane, tutelando di conseguenza la Fondazione stessa in caso di inosservanza delle stesse. Il codice Etico, sottoscritto dagli aderenti in paesi terzi rispetto al Vaticano, è inoltre lo strumento che permette di assicurare una omogenea disciplina dei comportamenti in tutte le realtà estere della Fondazione.

2c. La Struttura attuale della Fondazione

i. La Segreteria Generale

È composta dal Segretario Generale e due dipendenti a tempo indeterminato part-time di cui una a partire da metà del 2021 full time. La segreteria si avvale della collaborazione di una consulente per la tenuta della contabilità.

ii. Gli Aderenti

Al 31.12.2021 risultavano in regola con la iscrizione alla Fondazione e con gli adempimenti ad essa connessi 293 aderenti inclusi i soci CAPP-USA.

Nel 2021 si sono iscritti numero 60 nuovi aderenti.

iii. I gruppi locali e altre aggregazioni

La Fondazione è presente in 4 continenti e 14 paesi ed opera nel territorio attraverso 30 gruppi locali/ nazionali.

L'indirizzo, il coordinamento e il controllo della loro attività competono direttamente al Consiglio di Amministrazione e il ruolo di collegamento viene assolto dalla Presidente e dal Segretario Generale.

La Segreteria Generale, in costante interlocuzione con la Presidente, segue da vicino le attività dei Gruppi, facendo riferimento alle decisioni consiliari, alle linee guida riguardanti la costituzione degli stessi e le loro modalità operative e ne riferisce al Consiglio.

In USA e in Germania esistono due entità giuridicamente distinte: CAPP USA, che riversa il 40% di quanto raccolto dagli Aderenti alla Fondazione vaticana, la Stiftung tedesca, che riversa invece tutto quanto raccolto. Vale per entrambe le entità autonome la circostanza formale che non se ne possa essere membri se non si è già parte della FCAPP vaticana e ad essa ammessi dal Consiglio di quest'ultima. I Consiglieri delle due entità autonome sono nominati localmente - previa approvazione e ratificazione da parte della Fondazione vaticana.

Esiste anche un *network giovani*, costituito da aderenti di età non superiore ai 35 anni che risiedono in diversi paesi e che fanno formalmente parte dei gruppi operanti nelle loro aree di residenza.



Ciascun gruppo locale è coordinato da un responsabile denominato referente, con carica di durata biennale (rinnovabile per tre volte) e seguiti da un assistente ecclesiastico con incarico quinquennale.

Nel corso del 2021 sono stati costituiti i seguenti gruppi: Australia, Canada, Principato di Monaco, e in costituzione un gruppo Africa Nord Est (Kenia, Uganda). Sono stati confermati/nominati nella carica di Referenti i Coordinatori dei gruppi di Acireale (Dr. Sebastiano Leonardi), Germania (Dr. Ulrich Schürenkrämer), Josina Kamerling (Bruxelles), Domenico Marino (Reggio Calabria), Valeria Genesio (Principato di Monaco), Facchini Martini (Milano), Alessandro Rizzo (Roma), Rowena McNally (Australia), Cecil Chabot e Danielle Morin (Canada).

Esiste infine una aggregazione, chiamata "**Amici della Fondazione**" che raggruppa coloro che, non essendo cattolici e non potendo dunque diventare membri della Fondazione, desiderano comunque orientare il proprio agire ai valori e principi della Chiesa Cattolica. L'iscrizione a tale sezione è di competenza consiliare. Si può essere membro non cattolico del Comitato Scientifico e del Comitato Consultivo. A fine 2021 gli Amici della Fondazione erano in numero di 7.

iv. Gli Assistenti Ecclesiastici

Alla data del 31.12.2021 erano di sostegno spirituale ai membri della Fondazione n. 35 Assistenti Ecclesiastici compresi l'Assistente Internazionale e gli Assistenti Ecclesiastici centrali di Italia, Germania e USA.

Nel corso del 2021 sono stati nominati i seguenti Assistenti Ecclesiastici:

- Assistente Ecclesiastico del gruppo Netherland Sua Eccellenza Mons. Everard de Jong, Vescovo ausiliare della Diocesi di Roermond.
- Assistente ecclesiastico del Gruppo di Padova Don Luca Facco, Vicario Generale per i rapporti col territorio della Diocesi di Padova
- Assistente ecclesiastico per la Slovacchia Fr. Ivan Ružička, Segretario Generale della Conferenza Episcopale Slovaca
- Assistente ecclesiastico per l'Australia Father McCulloch
- Assistente ecclesiastico del gruppo del Principato di Monaco Father Di Leo
- Assistente ecclesiastico del gruppo di Milano Don Nazario Costante; Don Walter Magnoni ha infatti ricevuto un importante incarico pastorale a Lecco e ha dovuto lasciare la guida spirituale del gruppo. Don Magnoni resta Assistente Ecclesiastico centrale per l'Italia
- Assistente Ecclesiastico per il Canada Se Mons. Christian Lépine, arcivescovo di Montreal.

Elenco completo è disponibile in allegato.

v. Altri organi

- **Comitato Scientifico**, è attualmente composto di 14 membri. Il CdA nella riunione del 20 ottobre 2021, ha rinnovato per un quinquennio l'incarico del prof. Giovanni Marseguerra come Coordinatore del Comitato Scientifico.

A seguito dell'impossibilità a seguire le attività della Fondazione da parte Dr. Francis E. Estrada e del prof. Alfredo Pastor, il Consiglio di Amministrazione nella riunione - del 18



dicembre 2021 ha nominato membro del CS la Prof.ssa Elena Beccalli, Preside della Facoltà di Scienze Bancarie, Finanziarie e Assicurative dell'Università Cattolica di Milano e Professore Ordinario di Economia degli Intermediari Finanziari presso la stessa Università. Il Consiglio si è riservato di nominare il 15° componente in una successiva riunione.

- **Comitato Consultivo** (Advisory Board) è composto da 15 membri. Nel corso del 2021 la composizione è rimasta inalterata rispetto l'esercizio precedente.

3. L'Impatto della nostra azione

L'impatto della nostra azione è di tipo sociale, culturale e comportamentale. Quello economico riguarda esclusivamente la donazione che ogni anno la Fondazione fa al Santo Padre in aderenza alla disposizione statutaria (art.3, punto c).

Con l'insieme delle nostre attività cerchiamo infatti di raggiungere il maggior numero di persone, istituzioni ed organizzazioni per comunicare la DSC e il magistero dei Pontefici al fine di influire sui comportamenti di singoli e comunità.

Il nostro, ove realizzato, è un effetto trasformativo di lungo periodo, che si propone di incidere sugli stili di vita e sugli obiettivi delle persone e delle organizzazioni. Non è facile quindi quantificare il nostro impatto. Possiamo provare indicando il numero di persone ed organizzazioni che abbiamo coinvolto nei nostri vari eventi come proxy dell'effetto della nostra azione.

Il numero di persone/organizzazioni che hanno seguito complessivamente i nostri eventi è stato superiore a 1000, così come i destinatari delle nuove iniziative "One to many" e "One to many giovani", che hanno superato le 500 unità. E' aumentato del 19,51% l'ammontare degli importi delle quote versate dagli aderenti.

L'impatto sul territorio è assicurato innanzi tutto dalla costante azione degli Aderenti che con il loro quotidiano operare in modo responsabile nei loro ambiti di lavoro e nelle loro comunità contribuiscono concretamente a conseguire le finalità della Fondazione. Inoltre i loro incontri, spesso aperti anche a persone esterne alla Fondazione, costituiscono un importante momento di riflessione e di dialogo con le comunità. A ciò si aggiungano gli incontri con le Diocesi, le istituzioni e le associazioni locali, nel corso dei quali si propongono tematiche, si effettuano analisi, contribuendo a declinare azioni importanti per i rispettivi territori. La Presidente ed altri membri della Fondazione hanno partecipato a varie iniziative diffondendo il contenuto della DSC e rilevandone la concretezza e utilità anche nell'affrontare tematiche proprie del nostro tempo. Ciò è avvenuto in ambiti anche molto diversi da quelli della Fondazione, suscitando un particolare interesse. In allegato la sintesi delle attività svolte dai gruppi locali e nazionali.

48 persone hanno seguito i corsi in DSC per laici in lingua italiana, 17 studenti hanno seguito il corso in DSC organizzato in presenza da CAPP USA in collaborazione con the Catholic University of America, e n. 8 religiosi e religiose hanno seguito il relativo corso residenziale.

Negli Stati Uniti vengono usati con molto successo gli strumenti digitali per ampliare la gamma dei potenziali destinatari della nostra azione.

Negli ultimi anni la Fondazione ha investito molto nella internazionalizzazione, è un processo importante. La presenza in una molteplicità di aree geografiche è essenziale per la realizzazione delle finalità proprie della Fondazione. Per questo sono in corso iniziative per avviare contatti con altre aree molto importanti per la diffusione della DSC, quali l'Asia, l'America del Sud e l'Est Europa.

4. L'opera della Fondazione

4a. La missione

Promuovere una conoscenza approfondita degli insegnamenti della Dottrina Sociale della Chiesa e dell'attività della Santa Sede tra i suoi membri e altre persone cattoliche e non cattoliche motivate, specialmente, ma non solo, tra leader del mondo accademico, aziendale, finanziario, politico e di altri settori e tipologie. In tale processo di diffusione la Fondazione CAPP si propone di essere sempre pienamente aderente agli insegnamenti della Chiesa consapevole che tali insegnamenti, ancorati ai principi fondanti della DSC, si evolvono in relazione all'evolversi del contesto sociale. Nella sua azione la Fondazione si impegna a mantenere una lettura evangelica delle complesse relazioni umane, sociali e politiche in atto e di quelle che si sviluppano giorno per giorno nei vari contesti. Si impegna altresì ad essere aperta al dialogo e al confronto con tutti coloro che sono interessati al perseguimento del bene comune. Un'attenzione particolare sarà rivolta all'invito di Papa Francesco a ripensare l'economia, la politica, l'educazione, per sviluppare nuovi modelli di crescita e di progresso inclusivi, solidali e integralmente sostenibili idonei a superare la povertà e le disuguaglianze, le crisi ecologiche e socio-economiche, le difficoltà della transizione al mondo digitale e della ricostruzione di un mondo più giusto nell'era post-pandemica.

4b. I nostri valori

Sono quelli della DSC: bene comune, solidarietà, giustizia sociale, rispetto della dignità umana, partecipazione, sussidiarietà, cura della casa comune, ecologia integrale.

La comunità degli aderenti, pertanto, si impegna a studiare, capire, condividere, discutere in modo approfondito i principi della DSC ad applicarli in ogni contesto del mondo contemporaneo, specialmente nel campo economico finanziario dando testimonianza della fede quotidianamente attraverso l'impegno personale, l'esercizio della solidarietà, della responsabilità e la cooperazione. La nostra cifra è infatti lo sforzo dei singoli aderenti che si impegnano personalmente a testimoniare il Magistero della Chiesa nell'ambito lavorativo e nella comunità di appartenenza.

Le modalità con cui ciascun Aderente agisce, interagisce con gli altri, gli obiettivi che si pone - in linea con gli insegnamenti della Chiesa - hanno senz'altro un impatto rilevante ai fini del conseguimento della missione della Fondazione nell'ambito della DSC.

4c. L'azione della Fondazione nel 2021

In aderenza alle previsioni statutarie, la Fondazione ha attuato una serie di iniziative volte alla divulgazione della Dottrina Sociale della Chiesa e in particolare a favorire il processo di conversione



verso lo sviluppo umano integrale che non può prescindere dalla cura dell'ambiente e dalla implementazione di una economia rigenerativa, inclusiva e sostenibile come spesso ricordato da Papa Francesco.

Nella sua attività la Fondazione è guidata dalla consapevolezza che la DSC consente di affrontare adeguatamente le questioni sanitarie, economiche e sociali del nostro tempo, "che richiedono di essere prese in considerazione con una visione di insieme perché si caratterizzano come questioni sempre più interconnesse, che si condizionano a vicenda e che riguardano sempre di più tutta la famiglia umana." (Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa, pag. 4 pienamente attuale anche oggi).

Gli obiettivi statutariamente previsti vengono conseguiti annualmente attraverso la declinazione di un piano in cui si definiscono le azioni da realizzare, le tematiche da approfondire e la connessa allocazione delle risorse.

La Fondazione, sensibile alla evoluzione dei tempi, si è impegnata a confrontarsi con il "nuovo mondo" digitale, l'emergenza ambientale, quella sanitaria connessa all'epidemia da coronavirus e la crescente emergenza in campo economico sociale secondo il magistero di Papa Francesco ed al suo monito riguardo la povertà.

In particolare le tematiche scelte sono state la *governance*, i *business model* e l'*educazione e formazione*, nella convinzione che il passaggio dall'attuale modello di crescita ad uno nuovo, rigenerativo e trasformativo, rispettoso delle persone e dell'ambiente non si possa realizzare senza un forte cambiamento della *governance* a tutti i livelli - internazionale, nazionale, aziendale - dei *business model* delle imprese e del *modello educativo*.

Quasi tutte le attività, con un evidente riuscito sforzo organizzativo sono state svolte utilizzando gli strumenti digitali a causa delle restrizioni imposte dalla pandemia.

Di seguito il dettaglio dell'attività svolta nel corso del 2021:

➤ Conoscenza, approfondimento, confronto:

a) *Conferenza Internazionale organizzata da CAPP USA - 24.9.2021*

Il 24 settembre 2021 si è tenuta a New York la Conferenza organizzata da CAPP USA in collaborazione con la Fordham University sul tema *Health of Nations: Pope Francis' Call for Inclusiveness*. Keynote speakers: il premio Nobel Angus Deaton dell'Università di Princeton e il vescovo Frank Caggiano. L'evento si è svolto presso il McNally Amphitheatre del Lincoln Center Campus (Fordham University) a Manhattan.

b) *Convention Internazionale FCAPP - 21-23 Ottobre 2021 (Vaticano)*

La Conferenza Internazionale si è tenuta sia in presenza sia in modalità virtuale nelle giornate del 21-22-23 Ottobre 2021 sul tema "Solidarity, Cooperation and Responsibility: the antidotes to fight Injustices, inequalities and exclusions".

Il 21 ottobre pomeriggio si è svolta l'Assemblea Generale dei Membri Aderenti. Dopo l'intervento iniziale della Presidente (testo sul sito) si è tenuta la Meditazione di Sua Eccellenza Mons. Everard De Jong, Assistente Ecclesiastico del gruppo olandese della Fondazione (sul sito). Il Prof. Marseguerra, Coordinatore del Comitato Scientifico della Fondazione, ha preceduto l'intervento dei rappresentanti dei gruppi locali fornendo una sintesi esaustiva dei lavori fatti (sul sito). La tavola rotonda a seguire è stata moderata dalla Prof.ssa Cristina Finocchi Mahne, membro del Comitato Scientifico della Fondazione ha visto la presentazione da parte dei seguenti Gruppi locali:

Gruppo di Bergamo: "Solidarity, Cooperation and Responsibility: the antidotes to fight injustices, inequalities and exclusions. L'esperienza del Gruppo di Bergamo".

CAPP USA: "US Support For Global Vaccinations: a Webinar Sponsored By Capp-Usa"

Gruppo Germania: "CHRISTIAN SOCIAL ETHICS as a blueprint for coping with pandemics: Principles - Strategies - Implementation".

Gruppo Madrid: "The subjective dimension of work in the COVID-19 age: Is the emotional health of employees a matter of the company?".

Gruppo Malta: "Covid-19 Recovery: The Significance of the Principles of Catholic Social Teaching in the Struggle to End the Coronavirus Pandemic and the Inequalities It has Exacerbated".

Gruppo Messina: "Capitale umano e politiche di inclusione: la creazione di lavoro per i giovani nei territori marginali".

Gruppo Milano: "L'inclusione sociale e territoriale. Un modello di città post pandemia che favorisca la coesione. Dal pensiero Sociale Cristiano alcune proposte per un nuovo disegno di città intelligenti ed inclusive".

Gruppo Padova: "La cooperazione fra istituzioni e comunità come strumento per combattere l'esclusione".

Gruppo Parigi: "Executives, influencers, opinion leaders or authority. Your duties and your vocation: To reduce the divide between the elites and society."

Gruppo Roma: Survey sui temi della sostenibilità con focus sulla formazione.

Gruppo Treviso: "Finanza Sostenibile e Manager del Futuro".

La Conferenza Internazionale si è svolta nelle giornate del 22 e 23 ottobre (Programma e lista dei partecipanti in allegato). E' stata aperta da una Meditazione a cura di Sua Eminenza il Cardinal Luis Antonio G. Tagle, Prefetto della Congregazione per l'Evangeliizzazione dei Popoli, sul tema *The lessons of the pandemic and the role of SDC in the path of evangelization*.

Tre sono state le sessioni dei lavori:

- Solidarity joins the fray to fight old and new emergencies and achieve a global integral development.
- The role of cooperation between nations and peoples in the pursuit of a fairer, more supportive and inclusive new world.

- Responsibility in the construction of a new model of supportive and sustainable development.

E' seguita una sessione di testimonianze a cura di rappresentanti del gruppo giovani della Fondazione "Responsibility of the young".

Sul sito la sintesi delle sessioni redatta dal Dott. Giovanni Morgante.

Sua Eminenza il Segretario di Stato Cardinale Pietro Parolin è intervenuto il giorno 23 Ottobre a conclusione dei lavori.

Nello stesso giorno siamo stati ricevuti in Udienza Privata dal Santo Padre. Egli ha lodato l'iniziativa che la Fondazione ha nella assegnazione per merito di borse di studio specialistiche nell'ambito della DSC. Dalle parole del Santo Padre la Fondazione è inoltre spronata ad agire da protagonista nel cambio di paradigma dello strumento finanziario verso la collettività con una opera di studio, approfondimento, confronto, discussione con tutte le componenti della finanza con l'obiettivo di individuare una "buona finanza".

- c) *Premio Internazionale Economia e Società - 16.12.2021 - cerimonia assegnazione premio per pubblicazioni (V edizione) e borse di studio (I edizione).*

La cerimonia, presieduta da Sua Eminenza il Cardinale Pietro Parolin, è stata svolta in presenza presso il Palazzo della Cancelleria. Sua Eminenza Cardinale Reinhard Marx è intervenuto con la Laudatio delle opere e dei progetti vincitori, quindi è intervenuto Sua Eminenza il Cardinale Silvano Maria Tomasi come Keynote Speaker. Il Cardinale Segretario di Stato ha concluso i lavori con un bellissimo intervento su come l'insegnamento Sociale della Chiesa possa essere uno strumento per orientare le giovani generazioni.

Per la sezione Pubblicazioni in ambito economico e sociale sono state premiate ex aequo le seguenti opere:

- Ecología integral. La recepción católica del reto de la sostenibilidad. 1891 (RN) - 2015 (LS), di Jaime Tatay SJ - Madrid, Biblioteca de Autores Cristianos BAC 2018, (566 pp.).
- Recovering Common Goods, di Patrick Riordan SJ - Dublin, Veritas 2017 (166 pp.).

Per la sezione Borse di Studio i premi sono stati assegnati:

- a Sofia Horsfall, per il progetto "The role of financial institutions in promotion ESG integration towards an holistic impact assessment" presso l'Università La Sapienza di Roma.
- a Erminia Florio per il progetto "The effect of information campaigns on students' intention to migrate: Evidence from Senegal" presso l'Università HEC di Montréal.

E' con dispiacere che, a causa della pandemia covid 19, non siamo riusciti a realizzare due iniziative di cui avevamo già iniziato i lavori: la celebrazione del trentennale dell'emanazione dell'Enciclica "Centesimus Annus", da cui la Fondazione prende il nome e la pubblicazione del 13° volume dei contributi di analisi e di ricerca. Speriamo di poterli realizzare nel 2022 pandemia permettendo.



d) L'attività dei gruppi locali nel 2021.

Numerosi gli eventi organizzati dai Gruppi Locali. Si è trattato di incontri attraverso cui si sono approfondite tematiche di rilievo legate alle nuove realtà economico-sociali innescate dalla pandemia alla luce degli insegnamenti della Dottrina sociale. I gruppi esteri e italiani si sono occupati nell'insieme di lavoro, ecologia integrale, sanità, vaccinazioni, infrastrutture, finanza ed etica, impresa, digitalizzazione, economia circolare.

L'anno 2021 ha visto in particolare l'avvio e il concretizzarsi dell'iniziativa denominata "One to Many" (da Uno a Molti) ideata dalla Presidente e promossa dal Consiglio di Amministrazione a fine anno 2020 (CdA del 26.11.2020).

I gruppi hanno infatti risposto con entusiasmo a tale invito organizzando nel corso dell'anno incontri digitali aperti a tutti e caratterizzati da testimonianze rese da figure di spicco a livello locale su quanto è stato fatto con successo alla luce della sostenibilità ambientale, sociale e di governance (i criteri ESG). Tra i principali incontri "One to Many" realizzati vanno elencati:

- 11 febbraio: incontro del gruppo di Milano con il Presidente della Fondazione Cariplo, Dott. Giovanni Fosti, con la partecipazione contemporanea della Presidente Tarantola e dell'Assistente Ecclesiastico Don Walter Magnoni sul tema "Solidarietà, Cooperazione e Responsabilità. Visione e Azione della Fondazione Cariplo";
- 17 marzo: incontro del gruppo di Bologna con il Prof. Romano Prodi sul tema "Cooperazione e Solidarietà in Ambito Internazionale". Saluti iniziali della Presidente Tarantola con la partecipazione del Referente Dott. Albert Neri e del Prof. Padre Giovanni Bertuzzi Moderatore dell'evento e Assistente Ecclesiastico FCAPP;
- 26 marzo: incontro del gruppo di Trento sul tema "Diritto alla Buona Fama, Web Reputation e Social Network: dialogo alla luce della DSC", conversazione tra il Prof. Don Bruno Tomasi e il Prof. Andrea Bolner, consulente aziendale esperto di social media management e docente universitario di personal branding.
- 9 Aprile: incontro del gruppo di Roma sul tema "il processo di transizione verso l'energia pulita: le azioni del gruppo ENEL". Saluti della Presidente Tarantola. Testimone chiave il Dott. Carlo Tamburi, Direttore Italia, Gruppo Enel. L'incontro si è valso anche della partecipazione contemporanea della Dott.ssa Marina Migliorato, Senior Sustainability Advisor in qualità di moderatrice e del Dott. Alessandro Rizzo in qualità di Referente FCAPP per la città di Roma.
- 15 aprile: incontro ideato dal gruppo di Trento dal titolo "L'uomo e la scienza nella pandemia: l'esperienza dell'incertezza" con la testimonianza resa dal Dott. Stefano Merler, matematico e epidemiologo, Direttore del Centro di ricerca sulle epidemie della Fondazione Bruno Kessler di Trento. L'incontro ha visto la partecipazione della Presidente Tarantola e del moderatore e socio FCAPP Prof. Michele Andreaus, Ordinario di Economia Aziendale presso l'Università di Trento.
- 16 aprile: incontro organizzato dal gruppo di Treviso sul tema "Finanza Sostenibile, Imprese e Manager del Futuro" con la testimonianza resa dalla Prof.ssa Lorian Pelizzon,

Docente di Politica Economica presso l'Università Ca' Foscari e la partecipazione della Presidente Tarantola e della Referente di Treviso Dott.ssa Paola Zuliani.

- 4 maggio: incontro del gruppo di Padova con l'On. Mario Monti sul tema "Costruire nella Crisi. Partendo dalla Persona" con la partecipazione della Presidente Tarantola e l'introduzione ai lavori del Vescovo di Padova S.E. Mons. Claudio Cipolla. L'incontro ha visto la partecipazione contemporanea del Dott. Enrico Cucchiani, Presidente del Polo Ospedaliero San Raffaele e del Dott. Domenico Mantoan, Direttore Generale Agenas, già Presidente AIFA. Sono intervenuti all'incontro anche Mons. Luigi Mistò, Presidente F.A.S e l'Avv. Domenico Morello in qualità di moderatore dell'incontro.
- 26 maggio: incontro del gruppo di Roma sul tema "il ruolo strategico della economia circolare per l'Italia e l'Europa" con l'Ing. Luca Dal Fabbro, Fondatore del Fondo Italiano per la Economia circolare e Vice Presidente del Circular Economy Network. Saluti e introduzione a cura della Presidente Tarantola e partecipazione della Dott.ssa Marina Migliorato.

Di rilevanza nell'anno anche la realizzazione degli incontri dedicati all'approfondimento e alla riflessione spirituale su l'Enciclica "Fratelli Tutti" del Santo Padre. Oltre ai gruppi locali di Barcellona, Crotone, Bergamo e Sardegna - che hanno dedicato in modo specifico i primi cinque mesi dell'anno a tale approfondimento - vanno elencati due importanti incontri:

- 28 gennaio: incontro organizzato dal gruppo di Trento per proseguire l'illustrazione e la riflessione dell'Enciclica *Frates Omnes* a cura del Prof. Don Bruno Tomasi, Assistente Ecclesiastico FCAPP;
- 23 febbraio: incontro organizzato dal Referente di Bologna Dott. Alberto Neri con l'Arcivescovo di Bologna S.E. il Signor Cardinale Matteo Maria Zuppi e la partecipazione di S.E. Mons. Nunzio Galantino, Presidente APSA sul tema della "fraternità e dell'amicizia sociale" suggerito dall'Enciclica *Fratelli Tutti*. Hanno partecipato all'incontro anche Marco Aime, Docente di Antropologia culturale all'Università di Genova e il Dott. Maurizio Landini, Segretario Generale della CGIL.

Importante da segnalare l'esigenza maturata dai gruppi di essere "socialmente" operativi nel territorio associandosi ad altre entità locali. E' il caso di Acireale che ha realizzato un incontro con la Caritas diocesana per l'individuazione e il sostegno morale ed economico dei casi più bisognosi; il caso del gruppo di San Severo che ha realizzato a favore sempre dei giovani azioni congiunte con Azione Cattolica; il caso di Bergamo che con gli stakeholders locali ha definito il progetto per i giovani denominato "Sportello finanziario delle idee" e il caso di Milano che ha dedicato ampio spazio alla realtà emarginata delle "case bianche" visitate anche da Papa Francesco il 25 marzo 2017.

Anche in Germania il gruppo tedesco ha intrapreso attività simili prestando assistenza ai senzatetto nella comunità del monastero cappuccino di Francoforte (The Franziskustreff) dando vita così alla nuova iniziativa denominata "Capp on Tours", ispirata ai principi della "solidarietà, cooperazione e responsabilità" presenti nella Enciclica "Fratelli Tutti". Visto il successo ottenuto, tale iniziativa verrà proseguita nel 2022.

Dato l'interesse dei Media per la Conferenza sul cambiamento climatico COP-26 a Glasgow nel novembre 2021, il gruppo inglese ha iniziato un ciclo di incontri che proseguirà anche nel 2022 sul tema della Creazione e dell'Ambiente affrontando questioni importanti quali il disinvestimento dei



combustibili fossili, l'agenda ESG per le aziende e i limiti della scienza. Anche la Spagna, con il gruppo locale di Madrid ha voluto dedicare gli incontri alle realtà più importanti innescate dalla pandemia, approfondendo il rapporto Azienda - lavoratore (con particolare attenzione al lavoro telematico realizzato a distanza).

Una più fornita sintesi delle attività dei gruppi locali è fornita in allegato.

➤ Educazione e Formazione

Corso per Laici sul tema "La Dottrina sociale della Chiesa per un Green New Deal"

Direttore Didattico: P. Francesco Occhetta S.I.

Il corso, inizialmente previsto con 3 sessioni residenziali e 4 online, a causa delle restrizioni dovute alla pandemia ha visto il 1° e l'ultimo modulo svolgersi in modalità mista e tutti gli altri online.

Scopo del corso: Il corso di Dottrina Sociale della Chiesa 2021 - anno in cui anche la Chiesa in Italia ha celebrato la 49° Settimana Sociale a Taranto sul rapporto lavoro-ambiente -, ha avuto come obiettivo quello di approfondire quale modello di sviluppo umano integrale promuovere come credenti nello spazio pubblico.

Metodo: Nel corso sono stati pensati cinque ambiti di apprendimento:

1. La conoscenza e la pratica della vita spirituale attraverso gli strumenti della tradizione come la *lectio* di pagine del Vangelo scelte, le regole del discernimento degli spiriti, la contemplazione e così via.
2. L'approfondimento dei contenuti di temi attuali inquadrati nell'orizzonte della DSC e la scrittura di una tesi che sia la sintesi personalizzata di uno dei temi approfonditi.
3. L'incontro e la testimonianza di alcuni soci della Fondazione per interrogarci sul modo concreto di vivere i principi della DSC.
4. L'approfondimenti di alcuni testi magisteriali per inquadrarli nella storia e per comprenderne l'attualità.
5. La costruzione di una comunità pensante e di vita che si possa aiutare, confrontare e sostenere a testimoniare l'insegnamento sociale della Chiesa nelle proprie attività e nel mondo. È il valore del sale e del lievito e della luce posta sopra il moggio, di cui il Vangelo ci parla.

Relatori: S.E.R. Mons. Paul Richard Gallagher, Segretario per i Rapporti con gli Stati della Segreteria di Stato - il compianto prof. Jacquelineau Azetsop S.I., decano della Facoltà di Scienze Sociali della Pontificia Università Gregoriana - dott. Alessandro Rizzo, Referente del Gruppo FCAPP di Roma - prof. Paolo Benanti, docente alla Pontificia Università Gregoriana - dott. Marco Bentivogli, esperto in innovazione, già segretario nazionale Fim-Cisl - dott.ssa Sandra Sarti, Prefetto e Presidente della Commissione Nazionale per il Diritto di Asilo - dott.ssa Donatella Parisi, Responsabile Comunicazione Centro Astalli - prof. Fernando de la Iglesia Viguiristi S.I., docente della facoltà di Scienze sociali della Pontificia Università Gregoriana e scrittore de "La Civiltà Cattolica" - dott.ssa



Vania De Luca, giornalista Rai e Presidente UCSI (Unione Cattolica Stampa Italiana) - dott.ssa Roberta Leone, giornalista e docente alla Pontificia Università Urbaniana - ing. Nicola Pochettino, Head of Division at European Investment Bank - prof. Domenico Bodega, Preside della Facoltà di Economia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore - Don Walter Magnoni, Assistente Ecclesiastico centrale della FCAPP - dott.ssa Claudia Cattani, Consigliere, Fondazione Centesimus Annus Pro Pontifice, Presidente Collegio Sindacale BNL e Presidente Collegio Sindacale FINDOMESTIC.

Corso di Formazione per Sacerdoti, Religiosi, Religiose e Diaconi (Direttore Didattico Don Walter Magnoni, Assistente Ecclesiastico Centrale FCAPP per l'Italia).

Il corso si è svolto in formato residenziale dal 12 al 16 luglio 2021 presso l'Istituto Maria Ss. Bambina a Roma sul tema: **Fratelli tutti: sulla fraternità e l'amicizia sociale.**

Scopo del corso: offrire ai partecipanti un approfondimento dell'ultima Enciclica di Papa Francesco "Fratelli tutti".

Metodo: sulla scorta delle prime due edizioni si ritiene importante offrire momenti di riflessione spirituale, relazioni legate alla Dottrina Sociale della Chiesa e momenti di scambio e fraternità.

Relatori: Don Bruno Bignami (Direttore nazionale CEI della Pastorale Sociale), la Dott.ssa Daniela de Robert (Giornalista Rai e volontaria c/o Carcere di Rebibbia), Don Sandro Spriano (Cappellano del Carcere Rebibbia), l'Onorevole Dott. Pierluigi Castagnetti, il Presidente della BCC di Roma Dott. Francesco Liberati, Don Fabio Baggio C.S., sottosegretario della Sezione Migranti e Rifugiati del Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano e Integrale del Vaticano. L'indirizzo di saluto e di apertura del Corso a cura della Presidente Prof.ssa Anna Maria Tarantola, e del Direttore Didattico Don Walter Magnoni.

ONE TO MANY GIOVANI – La Fondazione ha promosso il progetto 'Sustainability for the next generation', ideato e diretto da Cristina Finocchi Mahne, componente del Comitato Scientifico, e coordinato da Giovanni Marseguerra.

Il **progetto**, interamente dedicato a giovani Under 30, è consistito in un primo ciclo di 6 dibattiti compatti, dal titolo 'Giovani per l'ecologia integrale: sostenibilità ESG e nuovi modelli di leadership', con l'obiettivo di favorire un confronto aperto con le nuove generazioni capace di stimolare una riflessione vivace e profonda sulle tematiche di sostenibilità alla luce dei contenuti più cogenti della Enciclica "Laudato Si'" del Santo Padre e dei criteri di valutazione ESG che stanno sempre più interessando le azioni di aziende, governi e organismi nazionali e internazionali.

Dopo un primo incontro introduttivo tenuto dalla presidente Tarantola e dal prof. Marseguerra sugli scopi degli incontri, tutti i dibattiti hanno dato l'opportunità ai rappresentanti delle nuove generazioni di discutere apertamente con esponenti del mondo imprenditoriale, manageriale e istituzionale (Keynote Sustainability Thoughtstarter), che in forma di testimonianza diretta hanno reso conto, all'inizio di ciascun incontro per circa 15 minuti, di come abbiano già attuato modelli e stili di gestione più inclusivi, più solidali e più sostenibili, fornendo spunti per il Q&A e successivo dibattito con i giovani. Gli incontri della durata di 70 minuti ciascuno, si sono svolti tra il 5 maggio e il 29 giugno 2021 in modalità digitale, registrando oltre 500 presenze.

Hanno partecipato come Keynote Sustainability Toughstarter alla suddetta iniziativa Jacopo Schettini Gherardini (Executive Director di Standard Ethics); Maria Paola Chiesi (Imprenditrice, Consigliere di Amministrazione e Direttore del dipartimento di Shared Value & Sustainability del Gruppo Chiesi); Alberto Frausin (Industrial Partner del Fondo Strategico Italiano); Gaia Ghirardi, (Responsabile sostenibilità di Cassa Depositi e Prestiti CDP) e Erica Alessandri (Giovane imprenditrice under 30, Consigliere di Amministrazione e Digital Product Manager di Technogym).

➤ **Collaborazione con altre organizzazioni**

E' stata avviata la prima ricerca congiunta dalla *Centesimus* con la Strategic Alliance of Catholic Research Universities (SACRU) che vede coinvolte dieci università cattoliche di cui otto facenti parte di SACRU. Il tema scelto dallo Steering Committee è quello proposto dalla Fondazione Centesimus Annus pro Pontifice: *More women leadership for a better World: Care as a driver for our Common Home*.

Il progetto è entrato nella sua fase operativa. La Presidente Tarantola è stata nominata coordinatrice della ricerca. Vi hanno aderito 11 professori. Interessante il fatto che sono rappresentate 10 diverse discipline. Ne fanno parte in rappresentanza della Centesimus la Presidente Tarantola, il Prof. Giovanni Marseguerra e due professori segnalati dai membri del Comitato Scientifico della Fondazione: la Prof.ssa Schellhammer e la Prof.ssa Alvare.

La ricerca dovrebbe terminare nel 2022. Si auspica di poter presentare i risultati della ricerca al Santo Padre durante un evento che sarà organizzato insieme a SACRU.

➤ **Sostegno all'attività caritatevole della Sede Apostolica**

La Fondazione ogni anno, in adempimento di quanto previsto all'art.3c) del proprio statuto, effettua una donazione al Santo Padre per le sue opere di carità.

Nel 2021 la Fondazione ha stanziato 106.545,92 euro che donerà al Santo Padre non appena approvato il Bilancio 2021.

4d. Lo sviluppo futuro

Il Rapporto finale predisposto dalla Commissione 2030, approvato dal Consiglio nella riunione del 29 settembre 2020, rappresenta il documento di riferimento per l'azione a medio e lungo termine della Fondazione.

La Fondazione, in linea con le Raccomandazioni della Commissione 2030, si impegnerà pertanto nel:

- a. continuare a promuovere una conoscenza approfondita della Dottrina Sociale della Chiesa nell'attuale contesto economico-sociale non solo fra i propri membri e simpatizzanti ma anche fra persone comunque interessate anche se non cattolici e in particolare presso le giovani generazioni;

- b. aiutare, informare e ispirare persone motivate ad applicare i principi della DSC al proprio ambito di lavoro e al contesto sociale in cui esse vivono. Una cura particolare riserveremo ai cosiddetti business leaders perchè grazie a uno stretto dialogo promuovano a livello locale, nazionale e internazionale un circuito virtuoso nella gestione delle imprese ispirandone l'azione a principi etici a noi trasmessi dal Magistero Pontificio;
- c. promuovere studi e iniziative concrete volte lotta alla povertà e alla riduzione delle disuguaglianze con un focus a quelle di genere;
- d. sostenere le varie attività di carità della Santa Sede sia con contribuzioni annuali sia con forme innovative di raccolta fondi;
- e. collaborare con i vari Dicasteri vaticani e con le Diocesi cattoliche nel mondo stabilendo collaborazioni anche con collegi e università cattoliche ovunque presenti, con ordini religiosi maschili o femminili e con movimenti e organizzazioni sempre con l'intento della disseminazione della DSC;
- f. promuovere la inclusione dei principi di DSC sia a livello universitario sia nelle scuole primarie e secondarie;
- g. espandere la propria presenza su una realtà territoriale sempre più ampia ricomprendendo anche le nazioni in via di sviluppo o dove si sono prodotti gravi guasti economici ("failed" economies).

Il costante riferimento all'impegno educativo, allo sviluppo delle abitudini solidali, alla lotta alla povertà, saranno alla base dell'attività della Fondazione ispirandosi a quella che Papa Francesco indica come la capacità di pensare la vita umana più integralmente, con maggiore profondità spirituale per dare qualità ai rapporti umani, in modo tale che sia la società stessa a reagire di fronte alle proprie ingiustizie, alle aberrazioni, agli abusi dei poteri economici, tecnologici, politici e mediatici. (FT,167).

4e. Attività pianificate per il 2022

- Corsi in Dottrina Sociale della Chiesa per laici e per Religiosi.
- Proseguimento del progetto One to Many: incontri (format webinar), durante i quali rappresentanti del mondo dell'industria, dell'accademia e delle istituzioni rendono testimonianza di come sia possibile implementare nel concreto la sostenibilità declinandola nel campo economico sociale o ambientale.
- II edizione del Progetto One to Many giovani "Sustainability for the Next Generation" che sarà tenuta in inglese è sarà sempre coordinata dalla Prof.ssa Cristina Finocchi Mahne, membro del Comitato Scientifico della Fondazione.
- Consultazione internazionale di Parigi che si terrà nei giorni 24-25 marzo 2022.sul tema "Building an inclusive global economy: the role of Business Companies - *Protecting the poor, the vulnerable and promoting sustainable prosperity*".
- Convegno nazionale italiano l'11.6.2022 presso la Fondazione Giorgio Cini a Venezia sul tema: "La trasformazione sostenibile: ambiente economia e società - Le sfide che ci attendono, le azioni possibili".
- Convention Internazionale 2022 che si terrà in Vaticano nei giorni 6-8 ottobre 2022, sul tema della crescita inclusiva come strumento per combattere la povertà.

E' allo studio l'iniziativa "Dialoghi per una finanza integralmente sostenibile", in collaborazione con l'associazione Prospera-Progetto Speranza che risponde all'invito rivolto alla Fondazione da Papa Francesco nell'udienza privata del 23 ottobre 2021. Sul fronte interno è in progetto un nuovo piano di comunicazione - in attuazione sempre del Rapporto 2030 - per rendere più efficace la nostra comunicazione. In parte nuovi passi sono stati fatti nel 2021 ma ancora molto resta da fare soprattutto nell'uso più ampio, seppure consapevole e controllato, dei social media.

Come è stato detto dalla Presidente nel corso dell'Assemblea Generale 2021, la Fondazione ha bisogno di volontari che siano disposti anche a fornire il loro contributo per l'espletamento di attività operative. Questo avviene in tutte le Fondazioni. Ampliando, come necessario le nostre attività per perseguire efficacemente la nostra missione, abbiamo bisogno di volontari perché non possiamo sostenere a breve i costi di un rafforzamento della Segreteria Generale. Lanceremo quindi una call al riguardo. L'alternativa sarebbe limitare la nostra attività a ciò che possiamo sostenere con le risorse umane ed economiche disponibile. Sarebbe un vero peccato perché c'è tanto da fare per il bene della Chiesa, delle persone e del pianeta.

5. I sostenitori

Da poco la Fondazione ha avviato contatti con potenziali sostenitori. Ha predisposto un opuscolo di presentazione (pubblicato sul sito) in cui vengono evidenziati gli scopi della *Centesimus* e le iniziative che possono essere oggetto di sostegno. Questo opuscolo può essere usato da tutti gli aderenti per trovare possibili sostenitori che possano anche diventare soci della *Centesimus* con un impegno pluriennale o sostenitori di iniziative e collaborazioni di lungo periodo come il finanziamento delle borse di studio.

La Fondazione Vaticana sta operando alacremente a tal fine e sono già stati individuati sponsor che hanno dato la propria disponibilità, a loro va il nostro sentito ringraziamento.



BILANCIO DI ESERCIZIO 2021

B

My

	CONSUNTIVO 2021	CONSUNTIVO 2020	Δ 2021-2020
STATO PATRIMONIALE			
ATTIVITA'			
CASSA	4.294,10	4.198,95	95,15
APSA C/EURO	8.040,78	22.098,19	-14.057,41
APSA C/DOLLARI USA	742,19	683,66	58,53
IOR	81.797,38	52.460,63	29.336,75
APSA C/EURO ADVISORY	0,00	735.633,99	-735.633,99
APSA C/DOLLARI USA ADVISORY	0,00	235.447,11	-235.447,11
APSA C/LIRE STERLINE ADVISORY	0,00	69,52	-69,52
APSA C/FRANCHI SVIZZERI ADVISORY	0,00	6,50	-6,50
APSA C/TFR	21.846,82	16.255,25	5.591,57
Totale disponibilità finanziarie	€ 116.721,27	€ 1.066.853,80	-€ 950.132,53
APSA C/TIT EURO ADVISORY AZIONI	0,00	1.291.394,47	-1.291.394,47
APSA C/TIT EURO ADVISORY OBBLIG.	0,00	2.157.348,65	-2.157.348,65
APSA C/TIT DOLLARI ADVISORY AZIONI	0,00	328.369,98	-328.369,98
APSA C/TIT DOLLARI ADVISORY OBBLIG.	0,00	414.790,78	-414.790,78
PORTAFOGLIO GESTIONE DISCRETIONARY	5.467.878,00	0,00	5.467.878,00
Totale portafoglio / Totale portafoglio gestione discretionary	5.467.878,00	4.191.903,88	1.275.974,12
RATEI ATTIVI SU CEDOLE	0,00	25.784,47	-25.784,47
RATEI ATTIVI	40.000,00	0,00	40.000,00
RISCONTI ATTIVI	0,00	15.179,51	-15.179,51
DEBITORI DIVERSI	0,00	13,27	-13,27
TOTALE ATTIVITA'	€ 5.624.599,27	€ 5.299.734,93	€ 324.864,34
PASSIVITA'			
RISULTATO ESERCIZIO PRECEDENTE	0,00	-14.275,32	14.275,32
SOCI FONDATORI	4.032.708,95	4.032.708,95	0,00
MEMBRI ADERENTI	1.096.980,66	1.096.980,66	0,00
Totale fondo di dotazione	5.129.689,61	5.129.689,61	0,00
RISERVA SOSTEGNO ATTIVITA' SEDE APOSTOLICA	3.974,55	63.884,51	-59.909,96
RISERVA ADEGUAMENTO VALORI TITOLI	0,00	52.178,77	-52.178,77
RISULTATO DI ESERCIZIO	222.583,24	-45.634,64	268.217,88
Totale altre riserve-non facenti parte del fondo di dotazione	226.557,79	70.428,64	156.129,15
Totale patrimonio	€ 5.356.247,40	€ 5.185.842,93	€ 170.404,47
RATEO PASSIVO	78.866,52	13.584,63	65.281,89
RISCONTI PASSIVI	800,00	8.650,00	-7.850,00
DEBITI V/ FAS	91,28	335,4	-244,12
DEBITI TFR D ONOFRIO	14.237,35	11.256,73	2.980,62
DEBITI TFR MIBELLI	12.590,08	9.844,52	2.745,56
FONDO ELARGIZIONE ANNUALE S. PADRE	106.545,92	0,00	106.545,92
FONDO PER PREMIO INTERNAZIONALE	10.000,00	20.000,00	-10.000,00
FONDO ELARG. STRAORD. SANTO PADRE	16.535,72	11.535,72	5.000,00
CONTRIBUTO PER BORSA DI STUDIO	28.000,00	38.000,00	-10.000,00
FONDO ATTUARIALE TFR	685,00	685,00	0,00
TOTALE PASSIVITA'	€ 5.624.599,27	€ 5.299.734,93	€ 324.864,34

CONTO ECONOMICO	CONSUNTIVO 2021	CONSUNTIVO 2020	Δ 2021-2020
COSTI			
CANCELLERIA	357,33	1.098,74	-741,41
MANUTENZIONE MEZZI INFORMATICI	2.840,00	1.610,00	1.230,00
SPESE DI UFFICIO E UTENZE	6.389,87	8.769,37	-2.379,50
POSTE E CORRIERI	1.431,12	1.437,10	-5,98
SPESE TELEFONICHE ED INTERNET	3.587,38	1.068,24	2.519,14
SPESE DI VIAGGIO	328,80	428,00	-99,20
COLLABORAZIONI AMMINISTRATIVE	11.999,96	11.554,00	445,96
AGGIORNAMENTO PROCEDURE INFORMATICHE	575,00	1.400,00	-825,00
SPESE DI RAPPRESENTANZA	1.748,20	1.494,40	253,80
STIPENDI	126.241,45	124.055,48	2.185,97
CONTRIBUTI DIPENDENTI	12.312,56	11.606,19	706,37
ASSICURAZIONI	1.938,42	2.737,00	-798,58
Totali costi di gestione	€ 169.750,09	€ 167.258,52	€ 2.491,57
SPESA CONVENTION INTERNAZIONALE	95.243,85	15.302,50	79.941,35
SPESE CONVEGNI GRUPPI NAZIONALI	0,00	0,00	0,00
GRUPPI LOCALI	5.569,57	3.574,51	1.995,06
EVENTI	4.886,00	0,00	4.886,00
CONSULTAZIONI	0,00	16.069,75	-16.069,75
STRUMENTI MULTIMEDIALI E SOCIAL NETWORK	4.275,00	5.491,50	-1.216,50
SPESE PER CORSO IN DSC	22.565,85	21.767,42	798,43
SPESE PER CORSO IN DSC PER SACERDOTI	5.439,20	8.617,82	-3.178,62
SPESE PREPARATORIE AI CONVEGNI	0,00	464,00	-464,00
PUBBLICAZIONI, ABBONAMENTI E GRAFICHE	1.141,48	1.715,49	-574,01
RIMBORSI SPESE ASSISTENTI ECCLESIASTICI	220,00	433,70	-213,70
STAMPA	7.954,00	6.085,00	1.869,00
SPESE PER SITO WEB	19.835,00	16.900,00	2.935,00
TRADUZIONI E TRASCRIZIONI	18.630,00	9.838,00	8.792,00
OMAGGISTICA	1.523,75	1.523,75	0,00
OGGETTISTICA	3.343,76	3.502,08	-158,32
SPESE PREMIO INTERNAZIONALE	10.921,85	1.138,85	9.783,00
ACCANTONAMENTO PREMIO INTERNAZIONALE e BORSE DI STUDIO	30.000,00	38.000,00	-8.000,00
SPESE ORGANI CONSILIARI e OdV	15.837,50	6.695,68	9.141,82
COMITATO SCIENTIFICO	0,00	4.000,00	-4.000,00
ADVISORY BOARD	0,00	0,00	0,00
COMMISSIONE 2030	0,00	874,55	-874,55
CONSULENZE FINANZIARIE APSA	3.319,85	12.426,98	-9.107,13
COMMISSIONI BANCARIE	1.703,97	778,54	925,43
CERTIFICAZIONE BILANCIO	4.307,50	4.200,00	107,50
PERDITA SU CAMBI	831,41	12.100,36	-11.268,95
INTERESSI PASSIVI SU ACQUISTO TITOLI EURO	0,00	3,92	-3,92
INTERESSI PASSIVI SU ACQUISTO TITOLI DOLLARI	0,00	0,00	0,00
PERDITA SU NEGOZIAZIONE TITOLI	89.299,28	9.568,33	79.730,95
MINUSVALENZA SU TITOLI	0,00	105.868,96	-105.868,96
SOPRAVVVENIENZE PASSIVE	3.748,65	0,00	3.748,65
GESTIONE E INSERIMENTO DATI	5.200,00	3.900,00	1.300,00
SPESE PER INTERPELLO FISCALE	3.120,00	0,00	3.120,00
ACC.NTO ELARGIZIONE STRAORDINARIA S. PADRE	5.000,00	108.535,72	-103.535,72
CONTRIBUZIONE 2% SULLA MEDIA DEL PATRIMONIO DEGLI ULTIMI TRE ANNI	106.545,92	0,00	106.545,92
MACCHINE PER UFFICIO	0,00	2.170,77	-2.170,77
Totali costi non di gestione	€ 470.463,39	€ 421.548,18	€ 48.915,21
TOTALE COSTI	640.213,48	588.806,70	51.406,78

RICAVI	CONSUNTIVO 2021	CONSUNTIVO 2020	Δ 2021-2020
QUOTE MEMBRI ADERENTI	125.267,95	107.797,00	17.470,95
QUOTE SOCI SOSTENITORI	20.495,00	15.100,00	5.395,00
QUOTE SOCI BENEFATTORI	18.400,00	20.500,00	-2.100,00
ALTRI COMPRESI FONDATORI	50.702,85	34.900,00	15.802,85
QUOTE YIN	1.850,00	1.425,00	425,00
QUOTE CAPP USA	5.663,70	6.356,45	-692,75
Totale quote	222.379,50	186.078,45	36.301,05
ISCRIZIONI E CONTRIBUTI CONFERENZA INTERNAZIONALE	129.322,27	0,00	129.322,27
ISCRIZIONI E CONTRIBUTI CONVEGNO ADERENTI ITALIANI	0,00	0,00	0,00
Totali iscrizioni convegni e conferenze	€ 129.322,27	€ 0,00	€ 129.322,27
INTROITI PER ELARGIZIONE STRAORDINARIA SANTO PADRE	5.000,00	108.535,72	-103.535,72
INTROITI PER CONSULTAZIONI	10.000,00	0,00	10.000,00
TOTALI ELARGIZIONI	15.000,00	108.535,72	-93.535,72
ISCRIZIONI CORSI DSC	25.332,00	21.236,00	4.096,00
ISCRIZIONI CORSO SACERDOTI	900,00	900,00	0,00
TOTALI ISCRIZIONI	€ 26.232,00	€ 22.136,00	€ 4.096,00
CEDOLE IN EURO	18.188,65	49.352,40	-31.163,75
CEDOLE IN DOLLARI	5.343,60	17.174,35	-11.830,75
DIVIDENDI IN EURO	12.932,98	23.738,61	-10.805,63
DIVIDENDI IN DOLLARI	5.740,79	16.003,00	-10.262,21
Totali cedole e dividendi	€ 42.206,02	€ 106.268,36	-€ 64.062,34
UTILE SU NEGOZIAZIONE TITOLI EURO	253.852,95	67.386,53	186.466,42
UTILE SU NEGOZIAZIONE TITOLI DOLLARI	34.344,68	21.028,78	13.315,90
Totale utile su negoziazione titoli	€ 288.197,63	€ 88.415,31	€ 199.782,32
INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI	111,78	785,89	-674,11
RIVALUTAZIONE DEL PORTAFOGLIO AL FAIR VALUE DAL 01/06 AL 31/12	118.157,24	0,00	118.157,24
UTILE DA CAMBI DOLLARI	57,08	0,00	57,08
UTILE DA CAMBI FRANCHI SVIZZERI E LIRE S'TERLINE	3,20	0,03	3,17
DISTINTIVI E LIBRI	0,00	750,00	-750,00
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	1.130,00	2.202,30	-1.072,30
ACCREDITO PER BORSE DI STUDIO E PREMIO	20.000,00	28.000,00	-8.000,00
Totale ricavi diversi	€ 139.459,30	€ 31.738,22	€ 107.721,08
TOTALE RICAVI	862.796,72	543.172,06	319.624,66
UTILE DI ESERCIZIO	€ 222.583,24	-€ 45.634,64	€ 268.217,88

NOTA INTEGRATIVA

A. Criteri contabili

Le scritture contabili della Fondazione sono tenute in ottemperanza a quanto prescritto dalla Segreteria per l'Economia del Vaticano (SpE) nonché secondo le Politiche vaticane di Financial Management (VFMP - 2014), ispirate ai principi contabili IPSAS (emanati dall'International Public Sector Accounting Standards Board: IPSASB).

Gli importi delle voci di conto economico vengono contabilizzati sulla base dei centri di costo a cui essi si riferiscono.

In particolare secondo i principi generali enunciati nelle VFMP per la predisposizione della presente relazione sono stati rispettati i criteri seguenti:

- ☐ Contabilità per competenza
- ☐ Completezza dei bilanci
- ☐ Rilevanza e fedele rappresentazione
- ☐ Tempestività
- ☐ Verificabilità

A tutela della trasparenza del bilancio e nel rispetto delle normative antiriciclaggio la presente relazione viene trasmessa alla Segreteria di Stato e alla Segreteria per l'Economia del Vaticano che ne operano una valutazione basata su:

- Analisi dei risultati complessivi dell'Ente, in una prospettiva di continuità e di tutela del patrimonio.
- Analisi degli scostamenti fra i dati riportati nel Budget, nel Forecast e nel Bilancio Consuntivo.
- Analisi delle transazioni maggiormente rilevanti in virtù della loro natura o della quantificazione e degli atti di amministrazione non ordinari.
- Esame specifico delle donazioni ricevute rispetto a quelle erogate.
- Valutazione sulla modalità di impiego del patrimonio, sia in termini economici, sia di coerenza rispetto ai fini statuari.
- Monitoraggio degli indicatori di anomalia e verifica di eventuali transazioni sospette in attuazione alle normative vaticane contro il riciclaggio.

L'analisi dei risultati complessivi della Fondazione consente di affermare che la stessa possa continuare ad operare in una prospettiva di continuità e di tutela del patrimonio.



Riguardo all'ultimo punto sopra riportato la Fondazione -come tutte le Fondazioni vaticane in essere- ha appreso nel corso del 2019, con comunicazione del Cardinale Coordinatore del Consiglio per l'Economia Reinhard Marx, che per conformità alle procedure antiriciclaggio cui sono tenuti tutti gli enti o amministrazioni riconducibili alla Santa Sede - anche se al di fuori dello stretto perimetro di consolidamento contabile - è stato approvato dal Santo Padre l'elenco degli enti e delle Fondazioni a vario titolo tenuti a conformarsi a quanto previsto al riguardo dalla Legge CCXI (Legge in materia di registrazione e vigilanza degli enti senza scopo di lucro) la cui applicazione riguarda quanti di tali enti e fondazioni siano elencati nel Rescriptum ex Udiencia che il Cardinale Marx ha avuto con il Santo Padre il 27 Maggio 2019. Il documento trasmesso alla Segreteria di Stato è stato dalla stessa reso cogente (vedasi allegato C) chiedendone conseguente applicazione a tutti i fini agli enti interessati a far data 20 Settembre 2019 (Archivio di Stato nr. 16796/ 20-Set-2019).

L'elenco degli enti tenuti a conformarsi a quanto approvato dal Santo Padre prevede anche la Fondazione Centesimus Annus pro Pontifice che risulta iscritta nel Segmento III Punto 87 della Santa Sede ed enti collegati del citato Rescriptum ex Audienza. Va ascrivito a merito che, diversamente da quanto previsto in molti paesi che esentano dal controllo le Fondazioni senza scopo di lucro, tutte le fondazioni vaticane e pertanto anche la Centesimus Annus pro Pontifice, sono dal 2020 soggette alla normativa sopra riportata. La Fondazione è pertanto sottoposta all'attività di supervisione della Autorità di Supervisione e Informazione Finanziaria (ASIF) ed è tenuta ad attenersi alle regole dalla stessa Autorità emanate.

Vi è da rilevare che nel corso dell'esercizio è stato chiuso il mandato advisory con l'APSA per la gestione del portafoglio titoli. In sostituzione è stato conferito ad APSA un mandato discretionary con inizio in data 01/06/2021 conferendo un patrimonio di € 5.349.720,76.

Data la diversa struttura del mandato, si segnala che il nuovo portafoglio viene valutato al fair value rilevato a conto economico, mentre ricordiamo che il portafoglio incluso nel precedente mandato era classificato nelle attività disponibili per la vendita (pertanto le variazioni di valore, se non prolungate e significative, confluivano in una riserva di patrimonio netto).

Le operazioni dal 01/01/2021 al 31/05/2021 sono state contabilizzate con il criterio del precedente esercizio basato su una gestione mandato advisory. In particolare dal 01 gennaio al 30 maggio si sono realizzate vendite di titoli che hanno generato un utile di € 371 ed una perdita di € 9.586,67. Con lo smobilizzo del portafoglio a termine mandato sono state realizzate tutte le plusvalenze e minusvalenze. La chiusura del mandato advisory ha generato un risultato netto positivo di € 150.159,75 derivante dal saldo algebrico di un utile sulle vendite dei titoli in portafoglio di € 287.826,63 ed una perdita di € 79.712,61 ed il rilascio della "Riserva Adeguamento Valori Titoli" di € 57.954,27.

Al 01/06/2021 è stata iscritta nell'attivo la voce "APSA C/Titoli Discretionary" contenente tutto il portafoglio (sia titoli che liquidità) dato in mandato discretionary che viene quindi valutato al fair value con impatto a conto economico mediante l'utilizzo del rendiconto fornito dall'APSA che viene redatto con criteri congrui alla definizione di fair value stabilito dalle Politiche di Financial Management

Complessivamente nel conto economico si sono riportati quindi un utile su negoziazioni titoli di €

288.197,63 (pari alla somma di 371 e 287.826,63 euro) ed una perdita su negoziazioni titoli di € 89.299,28 (pari alla somma di 9.586,67 e di 79.712,61 euro) generando un risultato netto complessivo al 01/06/2021 di € 198.898,35.

B. Analisi

B1. Mandato della gestione del portafoglio titoli.

Come è stato in precedenza riportato nel paragrafo inerente i criteri contabili, il mandato APSA discretionary, dibattuto nel corso della riunione del CdA del 24 marzo 2021, sul quale il 14 maggio i consiglieri si erano espressi positivamente (il consigliere Barragan si era espresso positivamente il 24 maggio) ed entrato in vigore il 31 maggio dopo la firma e ratificato dal CdA del 23 giugno, ha sostituito il mandato advisory che nei precedenti esercizi, e sino al 31/5/2021, aveva contribuito a gestire gli asset della Fondazione.

In particolare il nuovo mandato che segue una indicazione di prudenza del CdA della Fondazione, prevede una gestione equilibrata tra le varie tipologie di titoli così ripartita: titoli azionari 45%(±10%), obbligazionari 35% (±10%), alternativi¹ 15% e liquidità o simili mantenuta nel range 5% (±5%).

Il risultato ottenuto da tale mandato confrontato con il mercato delle varie tipologie dei titoli è allineato al miglior benchmark garantendo così ragionevolmente la continuità ed il patrimonio della Fondazione.

La Fondazione è stata altresì attenta che nel mandato discretionary in accordo con APSA, siano previste ed osservati dettagliati principi guida riguardo le tipologie di investimento. L'esecuzione del mandato è quindi vincolata ed opera nel pieno rispetto dei principi della dottrina sociale della Chiesa Cattolica investendo in emittenti che rispettino i principi etici e che promuovano quindi iniziative e pratiche di gestione positive volte alla promozione della dignità umana, della famiglia e della cura e salvaguardia del Creato, così come in attività che non siano dannose per l'ambiente o che usino impropriamente le risorse naturali.

È disponibile presso la sede sociale il documento del mandato Discretionary così come le delibere assunte per la sua ratifica finale e più sopra citate. È altresì disponibile il rapporto APSA al 31/12/2021 unitamente agli estratti conto titoli e liquidità che si allega alla presente relazione integrativa del bilancio.

B2. Analisi degli scostamenti fra i dati riportati nel Budget, nel Forecast e nel Bilancio Consuntivo.

Lo scostamento più significativo si è registrato sul valore negoziazioni titoli. Il valore previsto a budget dell'anno era stato pari € 25.000. L'introito in virtù del cambio di gestione del mandato, che ha comportato la vendita di tutti titoli ed il conseguente reinvestimento dei proventi, è risultato più alto attestandosi a consuntivo a € 288.197,63. Da segnalare però anche gli incassi per cedole e dividendi attestandosi ad € 42.206,02 mentre nel budget 2021 si era ipotizzato un valore di € 106.000. Gli introiti per quote sono state pari ad € 222.379,50 mentre nel budget erano pari a € 185.000.

¹ Per definizione ricomprende: private equity, private debt, Fondi in infrastrutture, hedge funds, commodities.
L'investimento in ciascun fondo non deve eccedere il 10% del NAV.

Da rilevare inoltre che la contribuzione del 2% di € 106.545,93 non era stata prevista nel budget così come la rivalutazione del portafoglio al faire value di € 118.157,24.

B3. Esame delle donazioni ricevute ed erogate

Nel corso del 2021 sono state ricevute € 5.000 da parte della Fondazione Banca Credito Cooperativo. Il Fondo elargizione straordinaria Santo Padre al 31.12.2021 si è così attestato a € 16.535,72.

Nel corso del 2021 non sono state versate donazione al S. Padre.

B4. Modalità che governano il contributo al S. Padre

In virtù del nuovo mandato si prevede che il contributo annuale al S. Padre sia considerato un costo pari al 2% del valore medio del portafoglio totale negli ultimi 3 anni rilevato al 31.12. Per i primi anni dalla ratifica si farà riferimento anche al valore del portafoglio della gestione advisory rilevato nella reportistica gestionale.

APSA in data 27 gennaio 2022 ha comunicato la seguente tabella di calcolo del 2%:

DATA	Portafoglio	Rateo	Totale	Media 3 anni	Spesa annua %	Spesa annua Euro
31/12/2019	5.293.474	31.690	5.325.164			
31/12/2020	5.163.061	25.784	5.188.846			
31/12/2021	5.447.521	20.357	5.467.878	5.327.296	2%	106.545,92

Si prevede quindi di accantonare la cifra di € 106.545,92 nella voce del passivo di bilancio: "fondo elargizione annuale S. Padre" e con la previsione della sua erogazione, dopo l'approvazione da parte del CdA nel 2022 del bilancio.

C. Fatti di rilievo intervenuti dopo la fine dell'esercizio con rilevanza contabile

Non risultano fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio 2021

D. Ammortamenti

Nel 2021 non sono state effettuate operazioni comportanti ammortamenti di nuovi cespiti acquisiti nel corso dell'esercizio 2021. Né sono presenti nel bilancio 2021 ammortamenti di beni acquisiti negli anni precedenti.

E. Conto economico 2021 (tra parentesi i dati 2020)

Il conto economico della Fondazione ha risentito del cambio del ricordato mandato di gestione sottoscritto con APSA. Il passaggio da una gestione advisory ad una gestione discretionary ha evidenziato nella operazione di alienazione e reinvestimento dei titoli un utile da negoziazioni netto complessivo di € 198.898,35 (saldo tra utili da negoziazioni pari a 288.197,63 perdite da negoziazione pari a 89.299,28) che ha contribuito in maniera preponderante all' utile netto di conto economico

attestatosi a € 222.583,24 con un leggero incremento dei costi di gestione. Complessivamente l'aumento maggiore dei costi anno su anno si è avuto riguardo alla Convention Internazionale che a differenza del 2020, anno in cui è stata effettuata via web, si è tenuta in presenza anche se con numero limitato di partecipanti rispetto all'ultima del 2019. Il costo della Convention Internazionale è stato più che compensato dai ricavi da quote di partecipazioni e da sponsorizzazioni.

Di seguito diamo in dettaglio l'analisi delle cifre e delle relative variazioni di conto economico intervenute anno su anno (tra parentesi i dati 2020) e la relativa analisi.

Variazione costi

Per quanto riguarda le singole voci di costo:

- I costi di gestione dell'esercizio 2021 pari ad € 169.750,09 risultano in linea con quelli del precedente esercizio (€ 167.258,52). **Va rilevato che nel periodo 2015-2021 i costi di gestione hanno mostrato una riduzione del 36,60%** (da € 267.760,25 a € 169.750,09). Sostanzialmente invariata è invece risultata nel confronto 2021 contro 2020 la voce stipendi € 126.241,45 (€ 124.055,48) e altrettanto quella relativa ai contributi previdenziali pensionistici € 12.312,56 (€ 11.606,19).
- L'esercizio 2021 ha anche fatto segnare un aumento dei costi non di gestione rispetto l'anno precedente attestandosi ad € 470.463,39 (€ 421.548,18) di seguito il dettaglio dei costi più importanti verificatosi nel 2021:
 - Spese per svolgimento convention internazionale 2021 € 95.243,85. (€ 15.302,50) i due valori però non sono confrontabili poiché la convention 2020 si è tenuta on-line causa pandemia riducendo drasticamente i costi;
 - Spese riconducibili a gruppi locali € 5.569,57 (€ 3.574,51);
 - Spese per corsi in Dottrina Sociale (DSC) sono state sostanzialmente stabili e sono state nel 2021 € 22.565,85 (€ 21.767,42);
 - Spese per € 5.439,20 (€ 8.617,82) relative al corso per Sacerdoti e Diaconi;
 - Spese per sito web € 19.835 (€ 16.900,00) L'aumento è dovuto alla realizzazione e implementazione del motore di ricerca avanzato;
 - Spese per traduzioni e trascrizioni € 18.630 (€ 9.838,00) l'incremento è dovuto alle molteplici attività, iniziative, atti e brochure che la Fondazione ha messo in atto quest'anno;
 - Ammontare accantonato al Premio Economia & Società e borse di studio € 30.000,00 (€ 38.000,00). Da rilevare il contributo pari ad € 20.000 elargiti da Banca Intesa per le borse di studio 2022.

- Spese per organi consiliari e OdV € 15.837,50 (€ 6.695,68) aumento dovuto prevalentemente alla consulenza per la scrittura e l'implementazione del M.O.C. (ndr. Modello organizzativo e di controllo) e Codice etico di FCAPP, così come la costituzione dell'OdV (ndr. Organismo di Vigilanza e Controllo).

Variazione ricavi

Difficile sempre a causa della pandemia operare un confronto fra i ricavi nel 2021 rispetto all'esercizio precedente.

In dettaglio:

- Il totale ricavi 2021 è di € 862.796,72 (€ 543.172,06), maggiore rispetto a quello dell'anno precedente. La differenza è dovuta come precedentemente visto da maggiori utili su negoziazioni titoli € 288.197,63.
- Gli introiti per la Conferenza Internazionale tenutasi ad ottobre sono stati di € 129.322,27 e comprendono € 10.000 da parte di Poste Italiane; € 10.000 da parte di banca Fideuram; € 20.000 di sponsorizzazione Banca Intesa S. Paolo.
- Le quote di adesione alla Fondazione hanno comportato introiti per € 222.379,50 (€ 186.078,45) con un incremento del 19,51%. Si fornisce qui di seguito il dettaglio degli importi relativi alle quote ricevute nell'annualità 2021 con confronto nella seconda colonna con le quote rimosse nel 2020; le differenze sono riportate nella terza colonna. Le quote sono suddivise per categoria di aderente:

RICAVI	CONSUNTIVO 2021	CONSUNTIVO 2020	Δ 2021-2020
QUOTE MEMBRI ADERENTI	125.267,95	107.797,00	17.470,95
QUOTE SOCI SOSTENITORI	20.495,00	15.100,00	5.395,00
QUOTE SOCI BENEFATTORI	18.400,00	20.500,00	-2.100,00
ALTRI COMPRESI FONDATORI	50.702,85	34.900,00	15.802,85
QUOTE YIN	1.850,00	1.425,00	425,00
QUOTE CAPP USA	5.663,70	6.356,45	-692,75
Totale quote	222.379,50	186.078,45	36.301,05

F. Stato patrimoniale (tra parentesi i dati 2020)

Attività

Le disponibilità

Il totale delle disponibilità finanziarie al 31.12.2021 è pari a € 116.721,27 (€ 1.066.853,80) con una decisa riduzione rispetto al 31.12 dell'anno precedente ma tale differenza a ben vedere è totalmente

dovuta al cambio di gestione, infatti i conti correnti riferenti al 2020 del conto advisory sono stati chiusi e sono confluiti nel portafoglio discretionary.

Le disponibilità presso IOR al 31.12.2021 evidenziavano liquidità per € 81.797,38 (€ 52.460,63) e cassa per € 4.294,10 (€ 4.198,95), la cassa è presente anche per importi minimi e con tempi discontinui presso APSA con cui la Fondazione intrattiene tre rapporti di conto corrente. In particolare la liquidità è detenuta:

a) mediante Conto Ordinario (per la effettuazione prevalente di bonifici) pari a € 8.040,78 (€ 22.098,19). Vi è inoltre un conto in dollari che registra un equivalente euro di \$ USA pari a € 742,19 (€ 683,66).

b) mediante conto dedicato a presidio TFR dipendenti corrispondente a quanto maturato alla data del 31 Dicembre dell'anno precedente € 21.846,82 (€ 16.255,25).

I ratei attivi registrano un ammontare di € 40.000 (€ 13,27) e fanno riferimento a € 20.000 ricevuti in gennaio 2022 da banca Fideuram come sponsorizzazione per l'evento della Fondazione tenutosi lo scorso novembre in Vaticano e € 20.000 da parte di Banca Intesa S. Paolo per la Convention di ottobre 2021.

I risconti attivi sono pari a zero (€ 15.179,51).

Il Portafoglio titoli

Il valore al 31/12/2021 del patrimonio della Fondazione era secondo il report APSA di € 5.467.878,00 (€ 4.191.903,88). La variazione positiva di tale patrimonio è dovuta alla buona performance dei titoli su cui si è investito.

Il totale delle attività ammonta al 31.12.2021 a € 5.624.599,27 (€ 5.299.734,94).

Passività

Tra le passività patrimoniali si registra una variazione della voce patrimonio netto che è risultato pari al 31.12.2021 a € 5.356.247,40 (€ 5.185.842,93) con una variazione positiva di € 170.404,47.

Con riguardo alla disaggregazione dei dati del Patrimonio netto questa risulta come da tabella seguente:

	2021	2020	Δ 2021-2020
RISULTATO ESERCIZIO PRECEDENTE	0,00	-14.275,32	14.275,32
SOCI FONDATORI	4.032.708,95	4.032.708,95	0,00
MEMBRI ADERENTI	1.096.980,66	1.096.980,66	0,00
<i>Totale fondo di dotazione</i>	<i>5.129.689,61</i>	<i>5.129.689,61</i>	<i>0,00</i>
RISERVA SOSTEGNO ATTIVITA' SEDE APOSTOLICA	3.974,55	63.884,51	-59.909,96
RISERVA ADEGUAMENTO VALORI TITOLI	0,00	52.178,77	-52.178,77
RISULTATO DI ESERCIZIO	222.583,24	-45.634,64	268.217,88
<i>Totale altre riserve-non facenti parte del fondo di dotazione</i>	<i>226.557,79</i>	<i>70.428,64</i>	<i>156.129,15</i>
Totale patrimonio	€ 5.356.247,40	€ 5.185.842,93	€ 170.404,47

Riserva sostegno attività sede apostolica € 3.974,55 (€ 63.884,51) Nel consiglio del 24/03/2021 si è deliberato di utilizzare tale riserva a copertura delle perdite conseguite negli anni 2019 e 2020.

Riserva adeguamento valori titoli € 0,00 (€ 52.178,77) in virtù del nuovo mandato APSA nel 31 maggio questo conto è stato girato al valore conferito dei titoli e nel 2021 non ha più ragione di essere.

Rateo Passivo ex Creditori diversi € 78.866,52 (€ 13.584,63). La voce recepisce gli importi dovuti e in attesa di fatturazione relative a costi 2021 come ad esempio fatture da ricevere per servizio inserimento dati e traduzioni, conferenza internazionale e consulenze.

Risconti passivi € 800 (€ 8.650,00) relativo ad importi ricevuti nel 2021 per quote relative a rinnovo in anticipo di adesione per il 2022.

Accantonamenti. E' stato effettuato un accantonamento di € 10.000 al Fondo Premio Economia e Società che raggiunge al 31.12.2021 la cifra complessiva di € 10.000 avendo assegnato con cerimonia del 16 dicembre presso il Palazzo della Cancelleria il premio di € 20.000,00. Figura in apposito conto del passivo patrimoniale anche l'accantonamento riguardante il contributo per borse di studio ammontante a fine anno ad un totale di € 28.000,00 risultante da una movimentazione in accantonamento nel 2021 di € 20.000,00 ed un residuo dagli scorsi anni di € 8.000 risultante dalla differenza al 01/01/2021 di € 28.000 ed una erogazione ai premiati di quest'anno per € 30.000. (rif. Conoscenza, approfondimento, confronto punto C). Per la borsa di studio si sottolinea l'elargizione da parte dei Intesa S. Paolo di € 20.000

Il Fondo relativo alla Raccolta Straordinaria per il Santo Padre è pari al 31.12.2021 ad euro 16.535,72 (di cui € 11.535,72 accantonati già nel 2020 e € 5.000,00 ricevuti nel 2021), detto importo sarà erogato al Santo Padre nel corso del 2022, dopo approvazione del CdA.

G. Analisi del conto economico per margini

CONTO ECONOMICO PER MARGINI		2021	2020	Δ 2021 2020
Proventi Istituzionali				
	Contributi liberali	222.379,50	186.078,45	36.301,05
	Altri ricavi	139.322,27	750,00	138.572,27
	Totale	361.701,77	186.828,45	174.873,32
Costi istituzionali				
	Costi per materie e servizi	73.013,64	67.864,21	5.149,43
	Costi per iniziative			
	Convention	95.243,85	15.302,50	79.941,35
	Altre iniziative a carattere nazionale ed internazionale	34.281,88	34.936,09	-654,21
	Costi per il personale diversi da salari e stipendi	3.686,62	4.231,40	-544,78
	Salari e stipendi	138.554,01	135.661,67	2.892,34
	Totale	344.780,00	257.995,87	86.784,13
RISULTATO AREA ISTITUZIONALE		16.921,77	-71.167,42	88.089,19
Proventi finanziari				
	Ricavi finanziari	448.732,95	195.469,59	253.263,36
	Rivalutazioni attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	Totale	448.732,95	195.469,59	253.263,36
Oneri Finanziari				
	Costi finanziari	95.154,51	34.878,13	60.276,38
	Svalutazioni attività finanziarie	0,00	105.868,96	-105.868,96
	Totale	95.154,51	140.747,09	-45.592,58
RISULTATO AREA FINANZIARIA		353.578,44	54.722,50	298.855,94
RISULTATO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA		370.500,21	-16.444,92	386.945,13
	Proventi da organi sociali ed altri organismi			
	Costi per organi sociali	15.837,50	6.695,68	9.141,82
	Costi per altri organismi	0,00	4.874,55	-4.874,55
	Costi per organi ecclesiastici	220,00	433,70	-213,70
RISULTATO AREA ORGANI SOCIALI ED ECCLESIASTICI		-16.057,50	-12.003,93	-4.053,57
	Proventi da iniziative speciali	52.362,00	160.874,02	-108.512,02
	Costi per iniziative speciali	184.221,47	178.059,81	6.161,66
RISULTATO AREA INIZIATIVE SPECIALI		-131.859,47	-17.185,79	-114.673,68
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio		222.583,24	-45.634,64	268.217,88

B

A

L'analisi del conto economico per margini evidenzia:

-un risultato dell'area istituzionale positivo, pari a € 16.921,77 (€ - 71.167,42 euro) quale risultato di un aumento dei proventi istituzionali aumentati a € 222.379,50 (€ 186.828,45) ed una aumento delle

quote di iscrizione per la conferenze € 139.322,27 (€ 0 nel 2020 essendosi tenuta on line causa pandemia).

-risultato dell'area finanziaria pari a €353.578,44 (€ 54.722,50) come da rapporto APSA al 31/12/2021 e dalla chiusura del mandato precedente.

-il risultato della Gestione Caratteristica quindi complessivamente ammonta nell'anno 2021 a € 370.500,21 (€-16.444,92).

-risultato area organi sociali ed ecclesiastici: ha registrato un dato di € -16.057,50 (€- 12.003,93), come più sopra spiegato in connessione con l'adozione del MOC e del Codice etico e l'istituzione dell'organismo di vigilanza, costi straordinari e non ripetibili.

-risultato area iniziative speciali € -131.859,47 (€- 17.185,79). I costi comprendono esborsi per i corsi in dottrina sociale della Chiesa per laici e religiosi, quelli per gestione attività connesse al Premio Economia e Società e l'accantonamento per € 30.000 al Premio e alle borse di studio e l'accantonamento per l'erogazione al Santo Padre.

F. Analisi del risultato di esercizio

L'utile dell'esercizio 2021 è pari a € 222.583,24 (€ - 45.634,64). Esso è principalmente la risultante del cambio di mandato di gestione passando da un mandato advisory ad un mandato discretionary.

Parere del Collegio dei Revisori interni ed esterni sulla situazione economico patrimoniale 2021 della Fondazione Centesimus Annus pro Pontifice.



Deliberazioni del Consiglio del 10.03.22

Il Consiglio, avendo esaminato la Relazione di Missione e la Situazione Economico Finanziaria al 31 dicembre 2021 incluso il Conto Economico annuale, predisposto dal Segretario Generale, avendo inoltre ottenuto il parere della società di Revisione indipendente e appurato dal Collegio dei Revisori che il documento così preparato è conforme ai criteri generalmente accettati garantendo inoltre la continuità della Fondazione CAPP, delibera di approvarlo nella versione qui acclusa.

Delibera:

- L'erogazione della donazione al Santo Padre per un importo pari a euro 110.000,00 (somma di 106.545,92 Fondo Elargizione annuale al Santo Padre più 3.454,08 Fondo Elargizione Straordinaria Santo Padre) lasciando la differenza di 13.081,64 euro al Fondo Elargizione Straordinaria Santo Padre.
- Portare alla costituenda Riserva stabilizzazione elargizioni al Santo Padre l'intero importo dell'utile di esercizio

Città del Vaticano, marzo 2022

Il Segretario Generale

Dott. Alberto Borgia

La Presidente

Anna Maria Tarantola
Prof.ssa Anna Maria Tarantola

Deliberazioni del Consiglio del 19.05.2022

Delibera

Il Consiglio in sede di riunione del 19 maggio 2022, considerato che ha approvato la bozza del progetto di Bilancio Consuntivo nel corso della propria riunione del 10 Marzo u.s., avendo ricevuto la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti ed il parere favorevole di APSA ha deliberato di approvarlo definitivamente nella versione qui acclusa ed ha chiesto al segretario Generale di provvedere tempestivamente al suo invio alla Segreteria per l'Economia.

Delibera

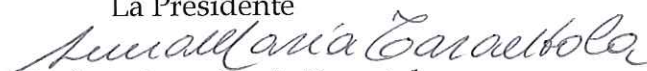
Il Consiglio, a seguito dell'approvazione definitiva del bilancio 2022 come da delibera odierna al punto 3, ha deliberato di confermare di donare al Santo Padre euro 110.000,00 aggiungendo ad euro 106.545,92 - pari al 2% del valore medio triennale (2019 - 2021) del portafoglio gestito da APSA come da mandato Advisory e Discretionary - euro 3.454,08 attinti della Riserva sostegno Attività sede apostolica presente in bilancio che, a seguito di tale utilizzo, si è ridotta a 520,47 euro. Il Consiglio ha incaricato il Segretario Generale di provvedere subito al versamento della donazione al Santo Padre.

Città del Vaticano, 19 maggio 2022

Il Segretario Generale

Dott. Alberto Borgia

La Presidente


Prof.ssa Anna Maria Tarantola

Parere del Collegio dei Revisori dei Conti

B

My

FONDAZIONE "CENTESIMUS ANNUS PRO PONTIFICE"

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2021

redatta ai sensi dell'art. 15 dello Statuto

premesso che la revisione contabile è stata affidata per il triennio 2019-2021 alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., Vi proponiamo la relazione in merito alle generali funzioni di controllo sulla gestione demandate al Collegio dei Revisori dei conti ai sensi dell'art. 15 dello Statuto.

Relazione sull'attività di vigilanza

Abbiamo vigilato sull'osservanza dello Statuto, delle leggi canoniche e di quelle civili relativamente all'aspetto contabile.

Abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, confliggenti con l'interesse della Fondazione.

Segnaliamo che nel corso dell'esercizio 2021 sono state effettuate delle revisioni e delle modifiche significative nella struttura organizzativa e di governo della Fondazione, in particolare:

- L'adozione di un nuovo Statuto (approvato dal Santo Padre il 16 giugno 2021);
- La nomina del nuovo Segretario Generale (deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 24 marzo 2021 con decorrenza 1 ottobre 2021);
- L'adozione di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 20 ottobre 2021);
- L'adozione di un Codice Etico (deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 18 novembre 2021);

- La nomina del Presidente del Collegio dei Revisori dei conti (indicato dal Prefetto della Segreteria per l'Economia con lettera del 30 agosto 2021);
- La nomina dell'Organismo di Vigilanza monocratico nella persona dell'avv. Pasqualino Silvestre (deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 20 ottobre 2021).

Abbiamo acquisito dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Dal confronto avuto con la società incaricata della revisione contabile non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal Segretario Generale della Fondazione, dal soggetto incaricato della revisione contabile ed attraverso l'esame dei documenti contabili e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da portare all'attenzione.

Relazione in ordine al bilancio

Abbiamo esaminato il bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 in merito al quale riferiamo quanto segue:

- il bilancio, corredato dalla Relazione di Missione e di Gestione predisposta dagli Amministratori, risulta costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal conto economico per margini per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa;
- il bilancio è sottoposto a revisione contabile da parte di Deloitte & Touche S.p.A. che ha a noi anticipato che emetterà una *clean opinion*;
- abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'impostazione generale data al

bilancio in particolare la tenuta della contabilità e la corrispondenza del bilancio alla contabilità stessa alle indicazioni fornite dalla Segreteria per l'Economia nonché ai principi contabili comunemente accettati e a tale riguardo non abbiamo rilievo alcuno o osservazioni particolari da riferire;

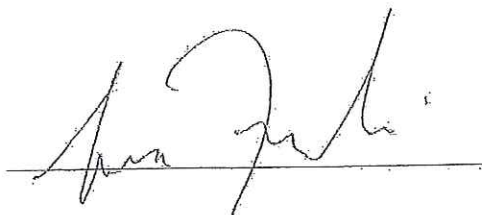
- abbiamo verificato l'osservanza dello Statuto, delle norme di legge canoniche e civili inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo rilievo alcuno da esprimere o osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo verificato, con esito positivo, la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri.

Considerando anche le risultanze dell'attività di revisione condotta da Deloitte & Touche, il Collegio dei Revisori, all'unanimità, esprime parere favorevole in ordine all'approvazione del bilancio consultivo chiuso al 31 dicembre 2021.

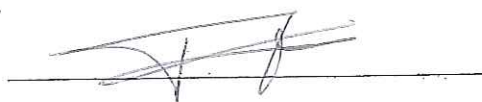
Roma, 10 marzo 2022.

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

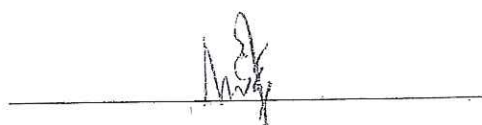
dott. Giorgio Franceschi (Presidente)



dott. Flavio Pizzini (Membro effettivo)



dott. Massimo Porfiri (Membro effettivo)



Parere della Società di revisione esterna



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio di Amministrazione della
Fondazione Centesimus Annus – Pro Pontifice

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Centesimus Annus – Pro Pontifice ("Fondazione"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla relazione al bilancio.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Centesimus Annus – Pro Pontifice al 31 dicembre 2021 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri di redazione illustrati nella relazione al bilancio.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza previsti dal Code of Ethics for Professional Accountants emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants e abbiamo adempiuto alle nostre responsabilità in conformità a tali principi. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge in quanto la Fondazione non è tenuta alla revisione legale dei conti.

Responsabilità del Segretario Generale e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio

Il Segretario Generale della Fondazione è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio in conformità ai criteri di redazione illustrati nella relazione al bilancio e per quella parte del controllo interno che ritiene necessaria al fine di consentire la redazione del bilancio d'esercizio, che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Segretario Generale è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Segretario Generale utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dallo statuto, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate del Segretario Generale, inclusa la relativa informativa;
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Segretario Generale del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni

sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Carlo Berardelli

Socio

Roma, 10 marzo 2022

ALLEGATI

A: Attività Gruppi locali 2021

Italia

Gruppo di Acireale

Le attività del gruppo di Acireale guidato dal Referente Avv.to Sebastiano Leonardi e dall'Assistente Spirituale S.E. Mons. Paolo Urso si sono svolte in stretto contatto con le attività diocesane.

Presso i locali della Chiesa Parrocchiale di San Paolo è stato presentato il libro di Adolfo Affatato, ultimo figlio spirituale di Padre Pio, dal titolo "Padre Pio ed io".

Il gruppo ha realizzato un incontro con la Caritas Diocesana e l'associazione religiosa S. Vincenzo per l'individuazione e il sostegno morale ed economico dei casi più bisognosi della realtà locale. Nel periodo di Avvento gli incontri guidati da Mons. Urso si sono svolti nelle parrocchie.

Gruppo di Bergamo

Il gruppo si è dedicato con attenzione alla riflessione spirituale e all'approfondimento dell'Enciclica "Fratelli Tutti" per trattare temi attuali legati alla pandemia (relazioni, politica, casa comune, buona politica)

Con gli stakeholders locali ha definito il progetto per i giovani denominato "Sportello finanziario delle idee" promosso dalla Curia di Bergamo. Ha partecipato con testimonianze alla scuola di educazione prepolitica "We Care" e ha prodotto un contributo per la partecipazione alla settimana sociale di Taranto.

Gruppo di Bologna

Il gruppo di Bologna guidato dal Dott. Alberto Neri e dall'Assistente Ecclesiastico Padre Prof. Giovanni Bertuzzi ha realizzato nel corso dell'anno 2021 un ciclo di incontri denominati "Martedì di San Domenico" che hanno visto la partecipazione di studiosi, filosofi, rappresentanti del mondo accademico e la partecipazione della Presidente Tarantola. Tra gli eventi realizzati spicca l'incontro con Mons. Nunzio Galantino, il Cardinale Matteo Zuppi (Arcivescovo di Bologna), il Segretario Generale della CGIL Maurizio Landini e il giornalista Ferruccio de Bortoli. Il gruppo locale ha organizzato l'incontro "One to Many" con il Prof. Romano Prodi sul tema "Cooperazione e Solidarietà in ambito internazionale" con la partecipazione della Presidente Tarantola.

Gruppo di Crotone

Il gruppo dei simpatizzanti e aderenti di Crotone si è riunito con una certa regolarità nei primi mesi del 2021, presso la sede della Parrocchia del Gesù in Crotone, ove era parroco l'Assistente Ecclesiastico locale Don Girolamo Ronzoni. L'attività ha riguardato la lettura di alcuni brani dei testi delle Encicliche "Laudato Si" e "Fratelli Tutti" del Santo Padre, in connessione a risvolti problematici della realtà locale.

Dopo la pausa estiva, gli incontri non sono ripartiti a causa della pandemia (del decesso di un socio membro) e del trasferimento dell'Assistente Ecclesiastico alla nuova parrocchia di San Domenico sempre a Crotone.

L'attività ha ripreso vita in dicembre con un incontro finalizzato a riorganizzare la nuova sede parrocchiale, con rinvio al nuovo anno per un calendario puntuale. In tale occasione il gruppo ha deciso di organizzare un evento sul tema delle "iniziative di contrasto alla corruzione e infiltrazione di ndrangheta nella sanità calabrese e sui risvolti economici e interpersonali della pandemia sulla famiglia.

Gruppo di Foggia - San Severo

Nel 2021 il gruppo locale di San Severo non ha potuto realizzare il programma prefissato a causa delle restrizioni imposte dalla pandemia e per l'alta percentuale di contagiosità presente nel territorio. Tra le varie attività programmate solo una ha visto la realizzazione e, precisamente, l'istituzione di una Scuola di Formazione socio-politica a carattere diocesano. Infatti è stata realizzata in collaborazione con l'Ufficio Diocesano di Pastorale Sociale e del Lavoro e diverse associazioni e movimenti.

L'iniziativa (online) nata per offrire una formazione - base dei contenuti della Dottrina Sociale della Chiesa a coloro che avvertono una vocazione all'impegno sociale e politico ha riscosso gran successo presso i giovani e sarà ripetuta nell'anno 2022.

Gruppo di Messina

L'attività del gruppo di Messina ha fortemente risentito delle restrizioni imposte dalla pandemia. Ciò nonostante ha tenuto tre incontri nel corso del 2021. In marzo ha dedicato spazio ampio all'approfondimento dell'Enciclica Fratelli Tutti - Sulla fraternità e l'amicizia sociale del Santo Padre. In luglio il gruppo si è riunito per l'individuazione del tema del contributo da presentare in ottobre all'Assemblea Generale in ambito della Conferenza Internazionale. Titolo della presentazione a cura del Referente Prof. Francesco Vermiglio "Capitale umano e politiche di inclusione: la creazione di lavoro per i giovani nei territori marginali".

Terza e ultima riunione quella organizzata in dicembre durante la quale il gruppo messinese ha delineato le azioni programmatiche per l'anno 2022 con la volontà di occuparsi del ruolo di cerniera tra imprese e lavoratori, della disseminazione dei principi delle encicliche di Papa Francesco nelle parrocchie locali e infine della costituzione di cooperative che possano valorizzare terreni e beni altrimenti incolti e abbandonati.

Gruppo di Milano

Nel 2021 il gruppo di Milano affidato alla guida del Dott. Facchini Martini e dell'Assistente Spirituale Don Walter Magnoni ha dedicato i primi mesi dell'anno all'approfondimento del tema "Smart e Inclusive city" con la visita al quartiere "Case Bianche" che è stato oggetto della relazione alla Assemblea Generale nell'ambito della Conferenza Internazionale di ottobre 2021. Tra gli incontri realizzati va menzionato il "One to Many" organizzato via zoom e con la partecipazione della Presidente Tarantola; testimone d'eccezione il Dott. Giovanni Fosti, Presidente della Fondazione Cariplo sul tema "Solidarietà, Cooperazione e Responsabilità. Visione e Azione della Fondazione Cariplo".

Il gruppo di Milano in associazione con UCID e Associazione Alunni del Leone XIII ha organizzato un webinar sul tema "La pandemia ci ha cambiati. Come costruire una società sul lavoro e valori insieme alle nuove generazioni" con ospite di riguardo Padre Giacomo Costa S.I., Direttore di aggiornamenti sociali. In occasione dell'Udienza con l'Arcivescovo di Milano S.E. Mons. Mario Delpini per gli auguri di Natale, il gruppo lombardo ha incontrato altre associazioni che si occupano di Dottrina Sociale a Milano : Ucid, Prospera, e Associazione Giovanni Paolo II.

Gruppo di Padova

Il gruppo di Padova guidato dal Dott. Maurizio Gallo e dal nuovo Assistente Ecclesiastico Don Luca Facco ha organizzato un importante Meeting One to Many nel maggio 2021 con la testimonianza dell'On. Mario Monti. Al webinar digitale dal titolo "Costruire nella Crisi. Partendo dalla Persona" hanno preso parte la Presidente Tarantola, Mons. Luigi Mistò (Presidente FAS) e il Dott Enrico Cucchiani, Presidente del Polo Ospedaliero San Raffaele e già Consigliere Delegato di Banca Intesa. L'apertura dei lavori è stata a cura del Vescovo di Padova S.E. Mons. Claudio Cipolla.

Il gruppo di Padova ha organizzato inoltre un incontro online con la partecipazione della Presidente Tarantola per dedicarsi ai nuovi candidati a socio del capitolo veneto. Il gruppo a fine anno 2021 ha concentrato la sua attenzione sulle piccole e medie imprese del territorio avviando i primi contatti con Confindustria-Veneto.

Gruppo di Prato

Il gruppo guidato dal Referente Nicodemo e dall'Assistente Ecclesiastico Don Helmut Szeliga della Diocesi di Prato per motivi legati alla pandemia non ha potuto esercitare nel corso del 2021. Solo a fine anno il Referente ha riferito al nuovo Segretario Generale Dott. Alberto Borgia la sua intenzione di far ripartire il gruppo cercando di incentivare l'adesione di nuovi membri e di favorire attività legate alle criticità economico sociali del territorio.

Gruppo di Roma

Il gruppo di Roma ha organizzato nel corso del 2021 un totale di 8 incontri tra online e in presenza. Ha aperto l'anno con un incontro zoom sul tema delle periferie invitando a testimoniare parroci delle periferie di Roma come Don Roberto Cassano (zona del Corviale) e Don Stefano Meloni (Parroco della Magliana). Presente all'incontro l'Assistente Ecclesiastico Mons. Francesco Pesce.

Il gruppo romano ha proseguito la sua attività organizzando un incontro sul tema della Sanità che ha visto la partecipazione e la testimonianza del Prof. Massimo Massimo Siclari, Ordinario di Diritto Costituzionale presso l'Università Roma Tre, e due importanti incontri One to Many : il primo sul tema "Il processo di transizione verso l'energia pulita; le azioni del gruppo ENEL" con la

testimonianza del Dott. Carlo Tamburi, Direttore Italia del Gruppo ENEL; il secondo invece con l'Ing. Luca Dal Fabbro, (Fondatore del Fondo Italiano per l'Economia Circolare e Presidente di Circular Economy Networ), sul tema "Il ruolo strategico della economia circolare per l'Italia e l'Europa".

Il gruppo di Roma guidato dal Referente Dott. Alessandro Rizzo ha voluto inoltre approfondire i temi legati alla sostenibilità. Di rilevanza nel corso dell'anno l'incontro in presenza "Infrastrutture e sostenibilità: quale futuro per l'Italia" che ha visto la partecipazione in presenza della Presidente Tarantola e la partecipazione alla tavola rotonda della Prof.ssa Cristina Finocchi Mahne (Membro del Comitato Scientifico FCAPP), dell'Ing. Alessandro Focaracci (AD di Prometeoengineering.it), del Dott. Donato Iacovone (Presidente WeBuild) e dell'Ing. Massimo Sessa (Presidente Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici).

Gruppo di Reggio Calabria

Il gruppo di Reggio Calabria non ha svolto attività nei primi sei mesi del 2021. Dopo la pausa estiva la ripresa delle incontri ha riguardato la strutturazione del gruppo e la programmazione delle attività per l'anno 2022.

I temi individuati che il gruppo affronterà nel corso del nuovo anno sono Intelligenza artificiale ed etica; Intelligenza artificiale, mercato del lavoro e dottrina sociale; Harmonic innovation. Tra gli incontri programmati sui temi esposti sono da elencare un webinar e tre seminari di studio a fine anno 2022 sul tema "Lavoro 4.0: la dignità umana nell'algoritmo".

Gruppo di San Miniato

Il gruppo di San Miniato non ha svolto attività nel 2021. Il Referente Avv.to Francesco Giani insieme all'Assistente Ecclesiastico S.E. Mons. Andrea Migliavacca e al Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato, Dott. Antonio Guicciardini Salini, si sono riuniti per identificare le iniziative da svolgere nel 2022.

Dalle riunioni è emerso la necessità di ricontattare e riavvicinare i vecchi aderenti del capitolo di San Miniato, di includere più aderenti giovani sostenendoli finanziariamente per le quote associative per circa un biennio e di occuparsi come tema principale di lavoro, ambiente e sostenibilità alla luce anche delle problematiche incontrate dagli imprenditori del territorio locale (in particolare gli artigiani del cuoio).

Gruppo della Sardegna

Il gruppo locale della Sardegna guidato dal Referente Dott. Adriano Picciau nei primi cinque mesi dell'anno si è dedicato principalmente all'approfondimento spirituale delle Encicliche "Laudato Si" e "Fratelli Tutti" di Papa Francesco.

Le adunanze sono riprese con un incontro di formazione nel mese di luglio alla presenza del Vescovo di Cagliari S.E. Mons. Giuseppe Baturi e dei sacerdoti Don Roberto Atzori e Don Massimo Noli.

Nel mese di ottobre il Dott. Picciau ha tenuto una relazione sul tema dell'Ecologia integrale e della conversione spirituale sul tema "La vita umana, la famiglia e i giovani in difesa della Casa Comune" alla presenza della stampa e della TV locale.

Il Dott. Picciau ha organizzato incontri di approfondimento della Dottrina Sociale della Chiesa con le diocesi locali con l'obiettivo di espandere la Fondazione anche nelle città di Oristano, Nuoro e Sassari proponendo possibili nuovi Referenti locali.

Gruppo di Torino

Avendo partecipato nel 2020 all'organizzazione, insieme agli altri enti diocesani coinvolti, della parte torinese del Festival della Dottrina Sociale, il Referente Dott. Angeli ha inizialmente seguito anche la conseguente idea di un Laboratorio Diocesano sulla Dottrina Sociale della Chiesa, iniziativa che è poi stata portata avanti e organizzata a fine 2021 da UCID in collaborazione con l'Ufficio pastorale della diocesi.

Nel 2021 sono stati stabiliti i contatti per l'organizzazione di un paio di incontri nell'ambito dell'iniziativa "One to Many" che si terranno a inizio 2022 con il Dott. Maurizio Sella, Presidente di Banca Sella e con il Dott. Gabriele Galateri di Genola, Presidente di Assicurazioni Generali che ha espresso il desiderio di aderire alla Fondazione.

Infine, in attesa della nomina di un nuovo referente ecclesiastico, si sono svolte alcune ristrette riunioni per individuare nuove persone interessate, da coinvolgere nelle attività del gruppo di Torino. Nel corso di questi incontri è emerso il desiderio di portare in evidenza, mediante l'organizzazione di un'iniziativa ancora da definire, la figura del giovane beato Carlo Acutis, modello emblematico per i temi cari alla Fondazione.

Gruppo di Trento

Anche il gruppo di Trento ha iniziato l'anno con incontri dedicati all'approfondimento dell'Enciclica Papale "Frates Omnes" e guidati dall'Assistente Ecclesiastico Don Bruno Tomasi. A seguire il gruppo ha organizzato l'incontro "One to Many" dal titolo "Diritto alla Buona Fama, Web reputation e social network: dialogo alla luce della DSC", una conversazione tra il Prof. Don Bruno Tomasi e il Prof. Andrea Bolner, consulente aziendale ed esperto di social media management.

Il gruppo ha poi invitato il Dott. Stefano Merler, matematico e epidemiologo, a divenire il testimone chiave dell'incontro "One to Many" sul tema "L'uomo e la scienza nella pandemia: l'esperienza dell'incertezza" che ha visto anche la partecipazione della Presidente Tarantola.

Il gruppo ha ripreso l'approfondimento dei temi legati alla pandemia organizzando un incontro sui giovani dal titolo "...e promettetemi che mi terrete per mano; scuola e pandemia: esperienze, testimonianze e riflessioni sul futuro" e un secondo incontro sul tema "Società e Chiesa di fronte al Covid -19" cui hanno preso parte S.E.R. Mons. Giovanni Dal Toso, Segretario Aggiunto della Congregazione per l'Evangelizzazione e l'Arcivescovo di Trento, S.E.R. Mons. Lauro Tisi.

Gruppo di Treviso

Il gruppo di Treviso guidato dalla Referente Dott.ssa Paola Zuliani ha realizzato nel corso del 2021 un importante incontro One to Many in Aprile dal titolo "Finanza sostenibile. Imprese e Manager del futuro" che ha visto la partecipazione come testimone chiave della Prof.ssa Lorian Pelizzon, Docente di Politica Economica presso l'Università Ca' Foscari con la partecipazione della Presidente Tarantola. I temi affrontati nel meeting sono stati ripresi dal gruppo per l'elaborazione della

relazione presentata in ottobre all'Assemblea Generale nell'ambito della Conferenza Internazionale FCAPP. Tra le attività svolte dal gruppo quella per la definizione delle attività del gruppo locale nel 2022 con l'intenzione di dedicare maggiore attenzione al territorio locale.

Estero

Gruppo Barcellona

Il gruppo di Barcellona ha limitato fortemente le sue attività nel corso del 2021 a causa della pandemia. Per tale motivo ha potuto realizzare solo due incontri dedicati all'approfondimento dell'Enciclica "Laudato Si". Il gruppo guidato dal Referente Ignasi Garcia Y Clavel ha contribuito nel 2021 alla creazione della Cattedra di Pensiero e Azione Sociale della Chiesa presso la Facoltà di Teologia della Catalogna, nell'ambito dell'Ateneo de Sant Pacià.

Gruppo Francia (Parigi)

Il gruppo parigino guidato da Referente Robert Leblanc, causa restrizioni imposte dalla pandemia, ha dedicato i primi mesi dell'anno a incontri virtuali su piattaforma zoom per poi passare ad incontri in presenza e momenti conviviali.

I temi affrontati in generale dal gruppo sono legati ai temi concernenti le sfide dell'ecologia integrale, le valutazioni non finanziarie e l'approccio delle esternalità, il divario tra le élite e il resto della società.

Il gruppo ha voluto dividersi in tre sottogruppi per dibattere tre tematiche che saranno riprese anche nel corso del 2022. Esse sono; "inclusione e management", "inclusione e società (intesa come Bene Comune)" e infine "inclusione e tecnologia".

Il gruppo francese riprenderà il tema dell'inclusione partecipando e collaborando all'organizzazione e all'individuazione di alcuni speakers di rilievo della Consultazione 2022 che quest'anno si terrà a Parigi dal titolo Building An Inclusive Global Economy: The Role Of Business Companies.

In settembre il gruppo si è riunito presso l'Università Cattolica di Parigi per un momento di riflessione spirituale alla presenza di quattro speaker e di circa 40 partecipanti.

Gruppo Belgio

Il gruppo ha realizzato a inizio d'anno la formula del ritiro spirituale online causa la pandemia. Successivamente ha partecipato a una conferenza online congiunta con la Capp del capitolo di Madrid sul tema del futuro del lavoro. La Referente Mrs. Josina Kamerling si è molto impegnata nel corso dell'anno per rivitalizzare il gruppo composto da solo 5 membri a cui dedicato diversi incontri. La Referente ha preso parte insieme a qualche membro del gruppo di lavoro creato dalla COMECE che è servito a scrivere un documento firmato dalla conferenza episcopale belga e indirizzato alla Presidente della Comunità Europea Ursula von der Leyen. Tra i partecipanti a tale progetto alcune membri del capitolo spagnolo e simpatizzanti della Svizzera. Insieme a Monsignor Kockerols, vescovo ausiliario di Bruxelles, la Kamerling ha poi discusso della possibile collaborazione della CAPP con un centro finanziario dell'UE che sarà istituito dalla diocesi di Bruxelles Malines nell'abbazia de la Cambre e che servirà come think tank e luogo di riflessione sull'economia e la dottrina sociale della Chiesa.

Gruppo Germania

La sezione tedesca ha iniziato l'anno con una giornata di studio a Francoforte dedicata al tema "Christian Social Ethics as a blueprint for coping with pandemics: principles - strategies-implementation". Da tale incontro cui hanno partecipato 37 persone tra membri aderenti e simpatizzanti è scaturito il documento finale presentato dal Referente Ulrich Schürenkrämer all'Assemblea Generale nell'ambito della Conferenza Internazionale di ottobre in Vaticano.

Il gruppo ha proseguito l'anno con tre incontri virtuali della durata di un'ora denominati "Capp-Gin"- dal titolo "Monastic Entrepreneur", "Principles of Catholic Investments", "Challenges of Christian Environmental Ethics!" - che riprenderanno anche nel corso del 2022.

La sezione tedesca ha sperimentato la nuova formula del prestare assistenza ai senzatetto nella comunità del monastero cappuccino di Francoforte (The Franziskustreff) dando vita così alla nuova iniziativa denominata "Capp on Tours" ispirata ai principi della "solidarietà, cooperazione e responsabilità" presenti nella Enciclica "Fratelli Tutti".

L'anno si è concluso con un contributo di Mons. Professor Peter Schallenberg e del Dott. Schürenkrämer ad un articolo comune con S.E. il Cardinale Peter Turkson, Prefetto del Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano e Integrato.

Gruppo Madrid

Il gruppo ha fortemente risentito della pandemia e per tale motivo ha organizzato solo incontri online eccetto le due ultime riunioni tenutesi nel 2021 presso la Fondazione Paolo VI. Le riunioni si sono svolte con la partecipazione assidua dell'Assistente Ecclesiastico Padre José Manuel Aparicio che per ogni incontro ha guidato una riflessione spirituale basata sulla lettura di una immagine sacra e sulla preghiera. Tema principale delle attività 2021 del gruppo madrileni il tema del lavoro con l'approfondimento su come le aziende abbiano affrontato le nuove realtà economico-sociali innescate dalla pandemia tramite la realizzazione di interviste a personalità come Amir Kaplan, Ceo & Founder of iFeel; Elena Sanz Isla, Global People Director di MAPFRE e Oliver Roethig, Regional Director di UNI Global Union.

Per la commemorazione del 30° anniversario della Enciclica *Centesimus Annus* il gruppo ha intervisto i propri aderenti realizzando un video che non appena editato verrà condiviso con la Centesimus. L'ultimo incontro dell'anno ha visto la partecipazione di S.E. Mons. José Cobo, Vescovo Ausiliare di Madrid con cui il gruppo ha discusso le necessità delle diocesi madrilena come anche la questione di come supportare spiritualmente i giovani sul lavoro.

Gruppo di Malta

Il gruppo guidato dal Referente Mark DeMicoli ha iniziato le sue attività con un incontro virtuale organizzato nel mese di marzo con l'Assistente Ecclesiastico S.E. Mons. Galea Curmi sul tema della pandemia.

In aprile il gruppo ha proseguito le iniziative, organizzando incontri (sempre on line) per lo sviluppo e l'elaborazione del contributo da presentare all'Assemblea Generale nell'ambito della Conferenza Internazionale di ottobre in Vaticano.

Dopo la pausa estiva il gruppo locale ha tenuto un importante webinar, in modalità mista (sia in presenza che online) sul tema "Is there an ethical way of doing business? Ethics in Business, according to Pope Francis" che ha visto la partecipazione come key-note speaker di Joseph F.X. Zahra e la partecipazione dei membri del capitolo maltese Joseph Borg e Mario Galea. L'incontro si è tenuto grazie alla partecipazione della Bank of Valletta e della Diocesi di Gozo. In novembre in

occasione della festività del Thanksgiving si è celebrata come di consueto una Santa Messa guidata da Sua Eccellenza Mons. Galea Curmi.

Gruppo del Principato di Monaco

Il gruppo costituitosi formalmente con la nomina a Referente del Principato di Monaco dell'Avv.to Valeria Genesio in data 23.06.2021 si è riunito principalmente per la strutturazione del gruppo e l'individuazione delle attività 2022.

Nel marzo 2021 la Fondazione Centesimus Annus Pro Pontifice nella persona del precedente Segretario Generale, Dott. Eutimio Tiliacos è stata presentata al nuovo Arcivescovo della diocesi di Monaco, S.E. Mons. Dominique-Marie Jean Michel David e all'Assistente Ecclesiastico *in pectore*, Padre Joseph Di Leo

Successivamente gli incontri (seguiti dalla Referente e dall'Assistente Ecclesiastico Di Leo) sono proseguiti nel mese di maggio e giugno per la redazione del programma 2022 che dopo l'approvazione del Consiglio di Amministrazione della Centesimus Annus nel mese di ottobre, è stato condiviso con gli altri sei membri del gruppo locale.

Gruppo UK (Londra)

Il gruppo londinese nel corso del 2021 ha tenuto numerosi webinar sui temi della Dottrina Sociale e della pandemia. Ha affrontato temi quali le origini e i limiti dell'autorità dello Stato prima di addentrarsi in questioni specifiche relative all'educazione, alla salute, alla chiusura delle chiese, alla distribuzione del lavoro e all'isolamento sociale.

Nel mese di luglio ha organizzato l'incontro sul tema "On a spiritual response to the pandemic" con la partecipazione congiunta dell'Arcivescovo di Southwark e Assistente Ecclesiastico FACPP S.E. Mons. Wilson e il Rev. Father Ivano Millico.

Dato l'interesse dei Media per la Conferenza sul cambiamento climatico COP-26 a Glasgow nel novembre 2021, il gruppo ha iniziato un ciclo di incontri che proseguirà anche nel 2022 sul tema della Creazione e dell'Ambiente affrontando questioni importanti quali il disinvestimento dei combustibili fossili, l'agenda ESG per le aziende e i limiti della scienza.

Il gruppo sempre più in espansione ha iniziato a collaborare con la principale Università cattolica del Regno Unito, St. Mary's Twickenham, con la Allen All e sta esplorando legami con la Chiesa d'Inghilterra.

Gruppo CAPP-USA

Il gruppo statunitense guidato dal Referente e Presidente CAPP-USA Frederick Fakharzadeh ha tenuto un incontro ad agosto presso la Holy Name Medical Center sul tema del ruolo degli Stati Uniti nella distribuzione mondiale dei vaccini da cui è scaturito il contributo CAPP-USA all'Assemblea Annuale nell'ambito della Conferenza Internazionale 2021 in Vaticano dal titolo "US Support For Global Vaccinations: a Webinar Sponsored By Capp-Usa".

In settembre il gruppo ha organizzato la Conferenza "Health Nations: Pope Francis Call for Inclusion" che ha visto la partecipazione congiunta del Premio Nobel per l'Economia Prof. Angus Deaton e l'Assistente Ecclesiastico Nazionale FCAPP S.E. Frank Caggiano.

In settembre il CAPP-USA ha organizzato come di consueto il Corso in Dottrina Sociale della Chiesa, in collaborazione con l'Università The Catholic University of America (CUA), corso sospeso nel 2020 a causa delle restrizioni della pandemia.



Durante il 2021 il gruppo locale statunitense ha continuato ad occuparsi del progetto "CAPP-USA Digital Evangelization Profect" che grazie a sovvenzioni e all'aiuto di soci esperti nel settore ha triplicato le visite al proprio sito, mediante l'utilizzo dei social network, contribuendo così alla diffusione digitale della Dottrina Sociale della Chiesa.

Il 2021 ha visto anche la nascita della Newsletter per la diffusione delle attività del gruppo negli Usa, in Inghilterra e all'estero e dei "topics" più cogenti del Magistero Sociale della Chiesa.





2021 INTERNATIONAL CONVENTION

**Solidarity, Cooperation and Responsibility:
the antidotes to fight injustices, inequalities and exclusions**

**OCTOBER 21-22-23, 2021
New Synod Hall, Vatican City
(Petriano Gate Entrance, Piazza del Sant'Uffizio)**

General Assembly

Thursday October 21st, 2021

The Foundation's action at the service of integral human development

2.30 – 2.45 pm **Opening addresses**

2.45 – 3.15 pm **Meditation** led by H.E. Archbishop Claudio Maria Celli, International Counsellor of CAPP Foundation (CAPPF)

3.15 – 3.30 pm **Anna Maria Tarantola**, CAPPF Chairwoman - *Synthesis of the Foundation's work over the past year and outline of ongoing projects*

3.30 – 3.40 pm **Alberto Borgia**, CAPPF Secretary General - *Presentation of 2020 Financial Statements*

3.40 – 3.55 pm **Giovanni Marseguerra**, Coordinator of CAPPF Scientific Committee - *Presentation of papers submitted by the Groups*

3.55 – 5.15 pm **Round table**

Moderator: Cristina Finocchi Mahne, member of CAPPF Scientific Committee

5.15 – 5.45 pm **Questions from the floor**

5.45 – 6.00 pm **Closing address** by H.E. Msgr. Nunzio Galantino, President of APSA

7.30 pm **Concert** – *Basilica of San Giovanni Battista dei Fiorentini, Via Acciaiuoli, 2 (Via Giulia)*



International Conference
October 22nd – 23rd, 2021

The 2021 International Conference will be held at the delicate post pandemic time and coincide with the 30th anniversary of *Centesimus Annus*, the end of the year Pope Francis is devoting to *Laudato Si* and the new Encyclical *All Brothers*. From these Encyclicals and from *Caritas Veritate*, which together represent a fundamental part of the

Friday, October 22nd, 2021

- 08.15 am **Holy Mass celebrated by Father Nazario Costante - Church of Our Lady of Mercy in the Teutonic Cemetery**
- 09.00 – 09.10 am **Welcome address and presentation, Anna Maria Tarantola, CAPPF Chairwoman**
- 09.10 – 09.20 am **Welcome address, Giovanni Marseguerra, Coordinator of CAPPF Scientific Committee**
- 09.20 – 09.50 am **Meditation, His Eminence Cardinal Luis Antonio G. Tagle, Prefect of the Congregation for the Evangelization of Peoples - *The lessons of the pandemic and the role of SDC in the path of evangelization***
- 09.50 - 11.00 am **Session 1**
Solidarity joins the fray to fight old and new emergencies and achieve a global integral development
- 09.50 – 10.05 am **Keynote speaker: Joachim von Braun, President of the Pontifical Academy of Sciences, Director of the Center for Development Research (ZEF) at the University of Bonn - *The role of solidarity in pursuing the sustained improvement of people's living conditions and nature***
- 10.05 - 10.20 am **Keynote speaker: Gérard Mourou, Nobel Prize in Physics 2018, IZEST Directeur, Prof. Ecole Polytechnique Haut Collège, Prof. Emeritus University of Michigan USA - *Science's contribution to the pursuit of an integral human development model***
- 10.20 – 11.00 am **Round Table**

Moderator: Robert A. Nalewajek, Director, CAPPF

Panelists:

Hans Henri P. Kluge, Regional Director for Europe, World Health Organization - *How can solidarity be put into practice: some concrete cases*

Maryanne Wolf, expert in cognitive neuroscience and education, Professor-in-residence and Dean of the Center for Dyslexia Diverse Learners and Social Justice, UCLA, member of the

Pontifical Academy of Social Sciences - *Education for people with disabilities as a factor of social justice and progress.*

11.00 – 11.30 am **Questions from the floor**

11.30 – 11.45 am **Coffee break**

11.45 am-1.00 pm **Session 2**

The role of cooperation between nations and peoples in the pursuit of a fairer, more supportive and inclusive new world

11.45 –12.00 pm **Keynote speaker: Elisa Ferreira**, European Commissioner for Cohesion and Reforms - *Cooperation in Europe, difficulties and solutions*

12.00–12.15 pm **Keynote speaker: H.E. Msgr. Paul Richard Gallagher**, Secretary for Relations with the States - *The Holy See's international strategy at government level in an environment fraught with new pandemic induced inequalities*

12.15-1.00 pm **Round table**

Moderator: Nick Brown, Principal, Linacre College, Oxford

Panelists:

Piero Cipollone, Deputy Director General, the Bank of Italy - *Financial inclusion as enabling factor in social development goals and financial education as empowering competence for the vulnerable and underserved*

Daniel Gustafson, Special Representative of the Director-General at FAO (Food and Agriculture Organization) of the United Nations - *The importance of cooperation in fighting hunger and poverty*

Irene Heemskerk, Head of Climate Change Centre, ECB - *Cooperation in economics is possible in addressing the climate crisis? The role of the ECB*

1.00-1.30 pm **Questions from the floor**

1.30-3.00 pm **Lunch**

3.00-5.10 pm **Session 3**

Responsibility in the construction of a new model of supportive and sustainable development

3.00 - 3.15 pm **Keynote speaker: Roberto Cingolani**, Minister of Ecological Transition - *The responsibility of governments and politics in achieving a just ecological transition*

- 3.15 – 3.30pm **Keynote speaker: Fabiola Gianotti**, Physicist, Director-General, CERN, Geneva – *Science as a value system for a sustainable world*
- 3.30 – 4.15 pm **Round table**
- Moderator: Elena Beccalli**, Dean, School of Banking Finance and Insurance, Università Cattolica del Sacro Cuore
- Panelists:**
Vincent de Rivaz, former CEO, EDF Energy – *The role of management in combining efficiency, sustainability and inclusion*
H.E. Bishop Paul Tighe, Secretary, Pontifical Council for Culture – *Reconstructing consensus and trust in a digital age: dialogue and the search for truth in the context of the pandemic*
- 4.15 – 5.00 pm **Testimonials - Responsibility of the young**
Moderator: Gert-Jan Boon, CAPPF YIN Group
Panelists:
Giulio Vittorio Cervi, Rapporteur of the Report on the Future of Europe, President emeritus of the European Generation Association – *The young's responsibility in pursuing a supportive and cohesive Europe (10')*
Marianna Rusche – *Experience of CAPP's youth group (10')*
Andrea Viola, Adjunct Professor of Banking, Financial and Insurance Science, Università Cattolica del S. Cuore – *Experience of "oeconomicae et pecuniariae questions" laboratories (10')*
- 5.00 – 5.20 pm **Closing address, Rev. Father Nicola Riccardi**, Undersecretary, Dicastery for Promoting Integral Human Development, Professor of Economics at Antonianum University
- 5.30 pm **End of Conference**
- 7.00 - 7.45 pm **Tour of the Galleria Colonna – Palazzo Colonna, Entrance Piazza Santi Apostoli, 66**
- 8.00 pm **Dinner at the Galleria del Cardinale – Palazzo Colonna, Entrance Via della Pilotta, 17/a**

Simultaneous translation from English into Italian and vice versa will be available

Saturday, October 23rd, 2021

- 08.15 am **Meeting point: Petriano Gate Entrance, Piazza del Sant'Uffizio**
- 09.00 am **Holy Mass celebrated by His Excellency Msgr. Angelo V. Zani - Basilica of St. Peter, Altare della Cattedra**
- 10.30 am **Address of His Eminence Pietro Cardinal Parolin, Vatican Secretary of State**

Private Audience with the Holy Father



2021 Assemblea generale della CAPPF

Solidarity, Cooperation and Responsibility:

the antidotes to fight injustices, inequalities and exclusions

21 Ottobre 2021

Breve riassunto del lavoro dei gruppi locali

Giovanni Marseguerra¹

Per quanto riguarda i contributi dei nostri Capitoli Locali, non è sorprendente che l'elemento comune alla base degli 11 documenti ricevuti per questa Assemblea Generale sia l'impatto della pandemia - sia a breve che a lungo termine - sulle nostre vite, sulle nostre società, sulle nostre città, sul nostro modo di lavorare, sull'ambiente, sulle nostre economie. I documenti possono essere raggruppati in quattro aree tematiche:

1 - Questioni direttamente legate alla pandemia COVID-19. In questo gruppo rientrano i documenti di quattro capitoli (Madrid, Malta, USA e Germania).

2 - Questioni direttamente legate alla sostenibilità (Roma e Treviso).

3 - Proposte politiche per promuovere l'inclusione e la coesione sociale. In questo gruppo rientrano i documenti di tre Capitoli: (Messina, Milano e Padova).

4 - Altre questioni (Bergamo e Parigi).

Ora presenterò brevemente i principali risultati degli articoli presentati - gli autori stessi poi interverranno nel dibattito che seguirà. Il mio scopo non è tanto quello di fornire una sinossi esaustiva di ogni contributo (impossibile ovviamente in pochi minuti, circa un minuto per ogni articolo!) quanto piuttosto quello di suscitare il vostro interesse e incoraggiarvi a leggere voi stessi gli articoli.

Sia il capitolo tedesco che quello maltese analizzano come i principi della Dottrina Sociale Cattolica - dignità umana, bene comune, solidarietà, sussidiarietà, giustizia, misericordia, opzione preferenziale per i poveri - possano essere di importanza cruciale e persino innovativi nell'affrontare la pandemia e nel ridurre le molte ineguaglianze e ingiustizie che la pandemia ha esacerbato.

¹ Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano, e coordinatore del comitato scientifico della Fondazione CAPP.

Secondo l'analisi del gruppo tedesco, ad esempio, l'osservanza del principio del bene comune può aiutare a ristabilire il rispetto e la tolleranza nella comunicazione tra le persone, promuovendo una cultura della discussione basata su un dialogo costruttivo. Inoltre, per quanto riguarda l'attuazione del principio della misericordia, si sostiene che, rispetto ad una pura etica della responsabilità, la misericordia sia una caratteristica unica della Dottrina Sociale Cattolica e debba quindi essere presa a cuore da tutti i cristiani che sono responsabili in seno alla società ed all'economia, ma deve essere anche coraggiosamente rappresentata nel mondo esterno. La conclusione del gruppo tedesco è in qualche modo ottimista: la crisi scatenata dal Coronavirus, così come altre grandi crisi, nasconde nuove opportunità: Una nuova consapevolezza della salute, una rivalorizzazione dell'istruzione e del lavoro, una nuova solidarietà tra paesi ma anche all'interno del paese stesso. L'opportunità di costruire un mondo più umano, più giusto e più misericordioso. Per il Gruppo di Malta l'opzione preferenziale per i poveri ci spinge a prestare particolare attenzione a coloro che sono nel bisogno, e durante la pandemia "coloro che sono nel bisogno" sono aumentati andando ad includere anche quelli più vulnerabili all'impatto sanitario ed /o economico dovuto al Covid-19. Il documento guarda ai principi della DSC alla luce di due questioni chiave relative alla ripresa dalla pandemia: La distribuzione del vaccino e la necessità di stabilizzare le economie e i mercati del lavoro. La conclusione è che oggi si avverte un forte bisogno di rafforzare i principi della dignità della persona umana, della ricerca del bene comune e della solidarietà, della sussidiarietà e dell'opzione preferenziale per i poveri, come indicato dalla Chiesa in tutte le decisioni che devono essere adottate mentre il mondo cerca di tornare alla normalità; ivi inclusa l'equa distribuzione dei vaccini, specialmente alle persone e ai paesi poveri e vulnerabili, e un'equa ripresa economica e del mercato del lavoro che si concentri sul "lavoro dignitoso" per tutti specialmente per coloro che sono stati più duramente colpiti.

Il capitolo USA presenta un ottimo riassunto di un webinar organizzato dal gruppo nell'agosto 2021 per discutere il sostegno degli Stati Uniti alla vaccinazione globale. Il webinar si suddivideva in due parti: la prima rivolta alla presentazione di un caso di studio di vaccinazione efficace e di successo ed una seconda parte dedicata ad una discussione moderata relativa al sostegno degli Stati Uniti alla vaccinazione globale. Il caso di studio ha preso in esame un ospedale cattolico locale, l'Holy Name Medical Center, che è divenuto un leader regionale di vaccinazione nell'area metropolitana di New York. Una delle lezioni chiave di successo di questo caso di studio è la rilevanza dell'identità cattolica che può motivare i leader ed il personale ad agire disinteressatamente nel bel mezzo di una crisi sanitaria di portata pubblica. La discussione moderata ha esplorato l'interrelazione tra i principi di solidarietà e sussidiarietà della Dottrina Sociale Cattolica e la questione del sostegno degli Stati Uniti ad uno impegno globale di vaccinazione. I membri hanno espresso l'obbligo di sostenere gli impegni globali di vaccinazione, ai sensi del principio di solidarietà, specialmente quando questi sono rivolti ai più poveri del mondo. Sempre ai sensi del principio di sussidiarietà, i membri hanno anche riconosciuto la complessità della sfida che comporta l'organizzazione di un tale impegno. Particolare enfasi è stata infine posta sulla necessità di un'adeguata cooperazione e di assegnare la responsabilità di implementazione di tale impegno alle giuste organizzazioni e persone ai giusti livelli.

Madrid è se queste nuove modalità siano o meno più solidali, cooperative e responsabili. Poiché il lavoro a distanza ha dimostrato chiaramente che è possibile lavorare in diversi luoghi e non solo in ufficio, e quindi la dimensione oggettiva del lavoro è cambiata, la vera domanda è se e quanto questo cambiamento abbia influenzato la dimensione soggettiva del lavoro; è ora meno importante a seguito di tutti questi cambiamenti? Mutuando dalla speculazione sociologica di Zygmunt Bauman, il grande quesito analizzato dal paper è: quanto è liquido il concetto di dimensione soggettiva del lavoro? e può contribuire ad aiutare le persone a soddisfare le loro aspettative in modo diverso oggi, 30 anni dopo la pubblicazione della *Centesimus Annus*?

Il Gruppo di Roma riferisce di un'indagine dedicata volta a capire come sviluppare le competenze legate alla sostenibilità che sono cruciali per affrontare le attuali complesse sfide mondiali. Sono stati intervistati imprenditori, manager di grandi e medie imprese, professori universitari e professionisti e l'indagine si è concentrata su domande quali: i) Quali sono le competenze e le risorse necessarie per promuovere la sostenibilità? ii) Quali sono i ruoli professionali che oggi mancano per rendere la nostra economia più sostenibile? E così via. I principali risultati che emergono dall'indagine sono la scarsa sensibilità verso la sostenibilità non solo da parte dei decisori ma anche all'interno del sistema valoriale delle organizzazioni. La formazione, sia all'interno dell'università che attraverso l'esperienza sul campo è ritenuta di fondamentale importanza. È necessario uno sforzo educativo all'interno di tutta la comunità con lo scopo di sensibilizzare la gente comune attraverso campagne di comunicazione che mirino a proporre nuovi modelli economici e di consumo.

Il documento del Gruppo di Treviso esamina la percezione e la applicazione concreta del principio di sostenibilità tra le imprese che operano in Veneto e nel Nordest d'Italia. Vengono riportati i risultati di un'indagine condotta intervistando alcuni presidenti di associazioni di categoria e gli amministratori delegati di tre aziende accuratamente selezionate al fine di indagare se il territorio è pronto per implementare la finanza sostenibile dell'ambiente.

Dalle interviste emerge che il territorio non sembra ancora pronto ad affrontare i cambiamenti che l'Europa impone per l'accesso alla finanza. Emerge chiaramente la necessità di una più precisa informazione scientifica sui contenuti dell'innovazione, sulle questioni sociali e sul rispetto. La conclusione del documento è che occorre sviluppare una nuova cultura della "smartness sostenibile".

Il Capitolo di Messina analizza il legame tra capitale umano e politiche di inclusione. Il documento avanza alcune interessanti proposte per combattere la disoccupazione e la migrazione giovanile dalle aree marginali portando a supporto l'esperienza del Sud Italia, che ha una lunga storia di migrazione di giovani dal Sud dell'Italia verso il Nord o verso altri paesi. Ad esempio, il Terzo Settore dovrebbe essere coinvolto nella promozione dell'occupazione nelle aree marginali e le Università dovrebbero creare degli hub per connettere e sostenere lo sviluppo di nuove start-up aziendali, che sono fondamentali per stimolare il territorio da un punto di vista economico e sociale. Se la causa dei flussi migratori è identificata principalmente nel divario economico, sociale e infrastrutturale tra i diversi territori, allora è possibile invertire questa tendenza solo attraverso investimenti significativi nelle aree più povere. Si potrebbe anche considerare la possibilità di introdurre un sistema stabile di

compensazione economica tra territori - come avviene per le emissioni di CO2, e la compensazione dovrebbe assumere la forma di ulteriori investimenti in capitale umano e sociale.

Il Capitolo di Milano analizza il ruolo cruciale dei principi della Dottrina Sociale Cattolica nel plasmare il concetto di città intelligente e inclusiva in cui la coesione è attivamente promossa. Il concetto di "città intelligente" inizialmente si riferiva a iniziative di innovazione digitale, basata sull'ICT volte a migliorare l'efficienza dei servizi urbani e generare nuove opportunità economiche all'interno delle città. Si è poi prestata maggiore attenzione al fatto che i benefici e i costi delle città intelligenti fossero distribuiti su tutti i segmenti della società, cioè a valutare gli effetti distributivi delle città intelligenti su persone, pianeta e luoghi. La domanda chiave è se gli investimenti in tecnologie intelligenti e innovazioni digitali contribuiscano in ultima analisi a migliorare il benessere dei cittadini. Un approccio "human-centric" è oggi considerato la chiave di volta per una città più intelligente che non venga più vista come un mero conglomerato architettonico, bensì come una comunità di persone dove le relazioni umane e sociali sono centrali. Infine, cosa alquanto interessante, per prepararsi adeguatamente all'analisi dell'inclusione nelle città intelligenti, i membri del Capitolo di Milano avevano preceduto l'elaborazione del documento con una visita a una delle zone più povere di Milano, chiamata "Case bianche" - dove una grande quantità di persone vive in povertà e ai margini della società.

Il documento del gruppo di Padova è un'interessante riflessione su salute e inclusione. Il punto principale dell'argomentazione è che per combattere l'esclusione in termini di salute è necessaria una forte cooperazione tra istituzioni e comunità. La salute è infatti un concetto positivo che sottolinea le risorse sociali e personali, oltre alle capacità fisiche. La promozione della salute non è solo responsabilità del settore sanitario, ma va oltre gli stili di vita sani e il benessere. Tuttavia, le recenti crisi finanziarie, gli effetti negativi dei processi di globalizzazione, l'invecchiamento della popolazione e ora la pandemia, hanno colpito duramente la nostra società e hanno portato a un sostanziale impoverimento e isolamento sociale delle persone più vulnerabili. Il PNRR, la strategia italiana per utilizzare al meglio il programma Next Generation EU, rappresenta un'opportunità cruciale per adottare una vera riforma del sistema sanitario, che deve essere incentrata sulla persona e sulla comunità. Per avere successo è necessaria una maggiore partnership tra pubblico e privato, una più forte cooperazione tra le istituzioni verso obiettivi condivisi e, infine, un sistema sanitario nazionale vitale.

Il Paper del Gruppo di Bergamo fornisce un resoconto completo delle numerose attività svolte dal Capitolo durante l'ultimo anno. Il programma generale si è ispirato alla Lettera Enciclica Laudato si' seguendo il tradizionale approccio della Dottrina Sociale Cattolica dei tre step: guardare, giudicare, agire.

Il Gruppo ha elaborato per quest'anno un programma con una serie di interessanti iniziative finalizzate a produrre contributi concreti per la comunità di riferimento. Mi limito a ricordare i numerosi incontri dedicati all'approfondimento di Fratelli tutti e uno specifico programma - organizzato congiuntamente con l'Ufficio diocesano per la pastorale sociale e l'Università di Bergamo - per favorire l'orientamento dei giovani studenti che intendono intraprendere attività imprenditoriali. Infine, il Gruppo ha sostenuto il corso di formazione "We care" specificamente destinato a formare e incoraggiare le persone ad impegnarsi nella politica pubblica.

Il documento del gruppo di Parigi è dedicato ad analizzare come dovrebbero comportarsi i dirigenti, gli influencer, gli opinionisti ecc. per ridurre il divario tra le élite e la società. Ci si aspetta di più da coloro che hanno la leadership, che devono andare oltre la semplice consapevolezza della loro situazione privilegiata rimanendo in contatto con la popolazione, devono mostrare agli altri, specialmente a coloro che hanno meno, rispetto e attenzione. Ogni qualvolta che coloro che sono "al vertice" danno l'esempio, la società è più coesa. Basandosi su queste premesse, il documento traccia una cartografia di come esercitare il governo degli uomini offrendo sei importanti intuizioni: 1 - La necessità di assumere responsabilità; 2- La necessità di condividere nel processo decisionale il senso di ciò che si intende fare ; 3- La necessità di ascoltare attentamente gli altri, ecc. 4- La necessità di dare il massimo (ragionevole) spazio all'iniziativa di ognuno; 5- La necessità di rispettare la dignità di tutti; e 6- La necessità di dare spazio all'affetto e alla prossimità, visto che non ci può essere un esercizio genuino ed efficace di forti responsabilità senza un'attenzione attiva ad una vita equilibrata, alla qualità delle relazioni con coloro che sono personalmente importanti per noi e che ci amano.

Al termine di questa relazione sui lavori dei Gruppi, permettetemi di dire in sintesi che l'alta qualità di tutti i contributi è un segno di grande vitalità e creatività della nostra Fondazione. L'insegnamento di Papa Francesco - in particolare le due Encicliche Laudato Si' e Fratelli Tutti - è di fondamentale ispirazione per tutti gli aderenti della Fondazione ed è una guida essenziale nel nostro tentativo di contribuire ad individuare un percorso per rimodellare il mondo che nascerà dopo la pandemia, per rigenerarlo. La crisi attuale dovrebbe essere vista come un'opportunità per ricominciare da capo, e per fare in modo che il mondo che nascerà dopo questa crisi sia più inclusivo, più sostenibile e più giusto. Come sappiamo, "tutto è collegato" e la pandemia ha molto in comune con la catastrofe ecologica. Entrambe sono emergenze globali che colpiscono molti ma in maniera più profondamente i più poveri e vulnerabili. Entrambe le crisi potranno essere risolte solo attraverso uno sforzo congiunto che faccia appello ai nostri migliori valori fondanti.

Il nostro dovere - in una situazione così complessa - è di essere all'altezza delle indicazioni del Santo Padre e lavorare insieme per il bene comune promuovendo la responsabilità, la cooperazione e la solidarietà, i tre principi chiave della nostra Conferenza di domani.



Fondazione Centesimus Annus pro Pontifice

Conferenza Internazionale 2021

***Solidarietà, Cooperazione e Responsabilità:
gli antidoti per combattere le ingiustizie, le disuguaglianze e le esclusioni***

**Assemblea Generale dei Soci e Conferenza Internazionale
21-22-23 ottobre 2021, Città del Vaticano**

SINTESI CONCLUSIVA

La Conferenza 2021 della Fondazione Centesimus Annus (CAPPF), dal titolo "Solidarietà, cooperazione e responsabilità: gli antidoti per combattere le ingiustizie, le disuguaglianze e le esclusioni", è stata un'occasione per riflettere, dialogare e individuare azioni concrete per realizzare, con creatività, un virtuoso processo di rigenerazione.

Il tema della Conferenza prende le mosse dalle lezioni tratte dalla pandemia e dalla consapevolezza che la crisi sanitaria, economica, sociale e climatica che stiamo vivendo, come avevano evidenziato le Encicliche Centesimus Annus, Caritas in Veritate e Laudato Si', trova fondamento in un problema antropologico legato al rapporto dell'uomo con l'Altro e l'ambiente. La pandemia ha infatti messo a nudo l'insostenibilità dell'attuale modello economico, che ha determinato ingiustizie, disuguaglianze ed esclusioni.

È necessario un epocale cambio di passo nei modelli di business, educativi e di governance: un cambiamento del nostro stile di vita attraverso un processo di profonda conversione.

Solidarietà, cooperazione e responsabilità possono essere i tre antidoti che ci permetteranno di costruire una società caratterizzata da un umanesimo plenario, che sia inclusiva e sostenibile sotto l'aspetto economico, ambientale e, soprattutto, umano.

Attraverso il Convegno si è cercato di individuare ed offrire alcune soluzioni concrete ai problemi che affliggono la nostra società, meditando e attingendo agli insegnamenti, sempre attuali, della Dottrina Sociale della Chiesa, dimostrando che scienza, istituzioni e fede possono lavorare insieme per migliorare le condizioni di vita di tutte le persone e custodire e coltivare il creato.

Le considerazioni che seguono si propongono di riassumere quanto emerso con l'obiettivo di rispondere concretamente alla domanda: "che cosa dobbiamo fare adesso?".

Il Convegno si è articolato in tre sessioni, una per ciascuno dei tre "antidoti", anche se si tratta di una semplificazione espositiva, perché i tre valori sono strettamente legati tra di loro.

Non vi possono essere infatti delle azioni solidali senza prendere atto delle proprie responsabilità, e non è possibile alcuna forma di cooperazione che non abbia come fine proprio la solidarietà.

In sintesi, la cooperazione dovrebbe essere il metodo delle azioni sociali, la solidarietà il fine e la responsabilità il criterio che dovrebbe identificare chi fa cosa.

Solidarietà²

Durante la Conferenza sono emerse alcune aree in cui è necessario promuovere azioni e comportamenti solidali, al fine di favorire la sostenibilità e lo sviluppo integrale globale.

La solidarietà nella lotta alla povertà e alla fame: le filiere alimentari dovrebbero essere rese più sostenibili, eque e resilienti. È fondamentale proteggere i diritti dei piccoli proprietari terrieri e garantire l'accesso al capitale, anche finanziario, ai soggetti più poveri assicurando loro una sicurezza sociale di base. È necessario coinvolgere gli individui ai margini della società nei processi di crescita economica.

La solidarietà per superare la crisi climatica, attraverso il consumo sostenibile e la produzione di energia pulita: si dovrebbe tassare l'emissione di CO₂ proteggendo, al contempo, i più poveri dagli aumenti di prezzo dell'energia, bisogno primario. È fondamentale incoraggiare il consumo sostenibile, vera azione solidale, promuovendo il concetto di "abbastanza" attraverso l'educazione, gli incentivi, la tassazione mirata, i regolamenti e le restrizioni e riducendo gli sprechi e le perdite alimentari. È anche emerso che le energie "rinnovabili" non saranno sufficienti, dovremo promuovere un costante e ampio processo di ricerca per trovare nuove fonti; tra cui ad esempio un utilizzo responsabile e diverso dell'energia nucleare, che non generi CO₂. È stato indicato che utilizzare il torio, invece dell'uranio, produrrebbe numerosi benefici: è facilmente reperibile, non può essere utilizzato per fabbricare bombe nucleari, produce molte meno scorie radioattive e non rischia di esplodere durante la fissione.

La solidarietà nell'educazione delle persone con bisogni speciali: l'educazione è lo strumento con cui permettere a tutti di esprimere la propria umanità, sviluppare le proprie caratteristiche intellettuali, socio-emotive e progredire moralmente. Essere solidali in questo ambito implica non

² Di seguito gli interventi che si sono susseguiti nella prima sessione: **Joachim von Braun** "The role of solidarity in pursuing the sustained improvement of people's living conditions and nature" - **Gérard Mourou** "Science's contribution to the pursuit of an integral human development model" - **Hans Henri P. Kluge** "How can solidarity be put into practice: some concrete cases" - **Maryanne Wolf** "Education for people with disabilities as a factor of social justice and progress".

poter lasciare indietro nessuno, neanche le persone con difficoltà. È stata, in particolare, evidenziata la necessità di incentivare l'utilizzo del linguaggio nei bambini piccoli, per facilitare la diagnosi della dislessia e poter così prevedere, a vantaggio di questi bambini, dei sistemi specifici di apprendimento nelle scuole primarie e secondarie. È emerso che l'educazione è fondamentale per il perseguimento dello sviluppo umano integrale, e che la ricerca e l'adozione di nuovi metodi di insegnamento per individui con difficoltà andrebbero certamente a beneficio anche di tutti gli altri.

Solidarietà nell'utilizzo delle tecnologie digitali: è possibile che l'intelligenza artificiale e la robotica saranno in grado di generare autonomamente ricchezza, ma questa dovrebbe essere utilizzata per costruire una società più giusta. IA e robotica dovranno essere regolati per essere al servizio delle persone; in questo modo, avremo più tempo ed energie da investire in lavoro creativo, assistenza, servizi per la comunità e istruzione.

Cooperazione³

La cooperazione dovrebbe essere il metodo delle azioni sociali. Infatti, a differenza della coordinazione, che si fonda sulla mera efficienza del risultato, la cooperazione implica il perseguimento di un obiettivo comune, che necessariamente deve fondarsi sulla fraternità e sui valori condivisi della giustizia e dell'uguaglianza. La cooperazione è dunque il metodo per realizzare la solidarietà di cui abbiamo parlato nel precedente paragrafo.

Le azioni cooperative, a qualsiasi livello, sono necessarie per il raggiungimento di obiettivi fondamentali e pertanto per garantire lo sviluppo umano integrale. Esse sono espressione della natura umana: il bisogno della collaborazione degli e con altri per realizzare sé stessi.

L'esperienza ci dice che la cooperazione negli ultimi 50 anni si è dimostrata fallimentare: per funzionare ed essere effettiva ha bisogno di regole, di incentivi e di adeguate istituzioni. Nel corso della Conferenza sono stati identificati alcune aree in cui sarebbe opportuno incoraggiare la cooperazione e alcuni virtuosi esempi.

Cooperazione nella sanità: per porre fine alla terribile pandemia di Covid-19, e per prevenire le pandemie future, è necessario che gli Stati cooperino tra loro, attraverso la condivisione delle ricerche scientifiche. È fondamentale che i Paesi più ricchi forniscano i vaccini alle aree del mondo

³ Di seguito gli interventi che si sono susseguiti nella seconda sessione: **Elisa Ferreira** "Cooperation in Europe, difficulties and solutions" - **H.E. Msgr. Paul Richard Gallagher** "The Holy See's international strategy at government level in an environment fraught with new pandemic induced inequalities" - **Piero Cipollone** "Financial inclusion as enabling factor in social development goals and financial education as empowering competence for the vulnerable and underserved" - **Daniel Gustafson** "The importance of cooperation in fighting hunger and poverty" - **Irene Heemskerk**, "Cooperation in economics is possible in addressing the climate crisis? The role of the ECB"

a basso e medio reddito, assicurando modalità per il loro pieno utilizzo. È necessaria una sanità che sappia far quadrare i conti, garantendo a tutti un'assistenza di qualità in una sana alleanza tra pubblico e privato.

Forme di cooperazione per sconfiggere la fame e la povertà: azzerare la povertà richiede la capacità di realizzare creative modalità di inclusione dei soggetti che sono ai margini della società. In particolare, è necessario ascoltare e lavorare insieme alle comunità vulnerabili, con spirito di cooperazione e solidarietà. Abbiamo ascoltato come nei programmi di policy adottati dalle organizzazioni internazionali le innovazioni più importanti derivano quasi sempre da una cooperazione di soggetti, composta anche da persone che sono coinvolte dal problema e che sono direttamente interessate alla soluzione. Inoltre, la cooperazione richiede la risoluzione dei conflitti: è necessario far passare il messaggio che la cooperazione non sia un "gioco a somma zero", in cui se una persona perde l'altro guadagna, ma di un processo che porta un beneficio a tutti gli attori coinvolti.

Cooperazione economica tra Stati, istituzioni e individui per mitigare il cambiamento climatico: il cambiamento climatico, oltre a essere pericoloso per il pianeta e per l'uomo, costituisce un rischio economico importante. In particolare, gli eventi climatici estremi (uragani, inondazioni) determinano degli shock nei mercati, che si ripercuotono sulle persone. È necessario riconoscere che ogni attore ha una responsabilità. Per questo è necessario strutturare forme di cooperazione, di alleanze tra i vari attori del mercato, che possano modificare i loro comportamenti, incentivando, ad esempio, gli investimenti sostenibili a livello umano e sociale.

Responsabilità⁴

La custodia del creato e lo sviluppo umano integrale richiedono una assunzione di responsabilità da parte di ciascuno. Responsabilità che è al tempo stesso criterio di attribuzione e caratteristica dell'azione. La responsabilità implica, infatti, che sia gli individui sia le istituzioni siano chiamati ad operare, e a cooperare, ciascuno secondo la propria vocazione, il proprio ruolo e le proprie capacità, con senso etico e con responsabilità.

La responsabilità degli scienziati: la ricerca scientifica non può essere considerata neutrale rispetto ai suoi effetti sulle persone e sull'ambiente. Gli scienziati hanno la responsabilità, per contribuire a un vero sviluppo umano integrale, di guadagnarsi la fiducia della società, promuovendo

⁴ Di seguito gli interventi che si sono susseguiti nella terza sessione: **Roberto Cingolani** "The responsibility of governments and politics in achieving a just ecological transition" **Fabiola Gianotti** "Science as a value system for a sustainable world" - **Vincent de Rivaz** "The role of management in combining efficiency, sustainability and inclusion" - **H.E. Bishop Paul Tighe** "Reconstructing consensus and trust in a digital age: dialogue and the search for truth in the context of the pandemic" - **Giulio Vittorio Cervi** "The young's responsibility in pursuing a supportive and cohesive Europe" - **Marianna Rusche** "Experience of CAPP's youth group" - **Andrea Viola**, "Experience of "oeconomicae et pecuniariae questions" laboratories"



soluzioni innovative che valorizzino la solidarietà. La scienza deve essere aperta, per permettere di ridurre il divario tra i paesi ricchi e quelli poveri. È necessario fornire opportunità di formazione tecnica e scientifica accessibile a tutti. Gli scienziati devono esercitare responsabilità nella scelta degli obiettivi della ricerca, che deve essere improntata alla sostenibilità e allo sviluppo integrale, e nella comunicazione dei risultati, per evitare una nuova "pandemia della confusione".

La responsabilità dei leader: i leader non devono distinguere tra loro stessi e quelli che sono chiamati a guidare (gli altri). C'è bisogno di una cultura del noi, che richiede prossimità e frequenti interazioni. È proprio l'inclusività la principale responsabilità dei manager, che sono chiamati a conquistare la fiducia dei collaboratori attraverso politiche e azioni, trasparenti, che coinvolgano le persone. I manager dovrebbero avere responsabilità nel curare la trasmissione delle competenze, rendendosi conto che la nostra è una generazione chiamata a custodire il creato per le prossime. Infine, è opportuno rammentare che inclusione non equivale a omologazione, ricordando che solo nella diversità è possibile innovare.

La responsabilità delle nuove generazioni: i giovani possono contribuire offrendo nuove prospettive ed energie. Tuttavia, alcuni dei problemi che affliggono le nuove generazioni riguardano la fuga dalle responsabilità e l'indifferenza. Da un lato è necessario educare i giovani alla cultura della responsabilità, che comporta la necessità di un duro lavoro e dell'assunzione di rischi, dall'altro bisogna offrire l'opportunità di far sentire la loro voce, ascoltandola, e formarli per permetter loro di assumere posizioni di responsabilità. La conferenza ha dato voce ai giovani che si sono dimostrati più consapevoli, maturi e disponibili ad agire in senso solidale e cooperativo di quanto non si consideri.



C: Comitato Scientifico – Elenco membri



COMITATO SCIENTIFICO

ABELA Prof. Andrew V. Ph.D

BECCALLI Prof. Elena

BONNICI Professor Josef

COSTA Prof. Antonio Maria

DEMBINSKI Prof. Dott. Paul

FINOCCHI MAHNE Prof. Cristina

GARONNA Prof. Paolo

GARVEY Prof. George E.

GIOVANELLI Dott.ssa Flaminia

KOHL Dr. Shawn

MARSEGUERRA Prof. Giovanni (Coordinatore)

PABST Prof. Adrian (Segretario)

PAMMOLLI Prof. Fabio

WALLACHER Prof. Dr. Dr. Johannes

Aggiornato al 31.12 2021

D: Comitato Consultivo – Elenco membri



ADVISORY BOARD

Professoressa Anna Maria Tarantola (FCAPP Chairwoman)

Dr.Dr.Thomas Rusche (FCAPP Vice Chairman)

Dott.ssa Camilla Borghese Khevenhueller

Cav. Lav. Dott.ssa Grazia Bottiglieri Rizzo

Lord Daniel Brennan QC

Dott. Massimo Gattamelata

Mr. Robert Leblanc

Mr. Alois Konstantin Fürst zu Löwenstein

Mr. Giacomo Mazzone

Conte Dott. Lorenzo Rossi di Montelera

Dr. Oliver Roethig

Sr. D. Domingo Sugranyes Bickel

Dott. Cesare Trevisani

Dr. Stephen B. Young

Mr. Joseph F.X. Zahra

Aggiornato al 31.12.2021

E: Assistanti Ecclesiastici – Elenco membri



ASSISTENTI ECCLESIASTICI

ASSISTENTE INTERNAZIONALE

S.E.R. Mons. CLAUDIO MARIA CELLI

ASSISTENTI ECCLESIASTICI DIOCESANI ITALIANI

Mons. WALTER AMADUCCI

Don WALTER MAGNONI (Assistente Ecclesiastico Centrale per l'Italia)

Don ROBERTO ATZORI

DON DANIELE BORTOLUSSI

Don NAZARIO COSTANTE

Don SANTINO DI BIASE

S.E. Mons. CESARE DI PIETRO

Diac. Dott. GINO GIOVANNI DONADI

Don LUCA FACCO

S.E. Mons. ANDREA MIGLIAVACCA

Prof. Don ANTONIO PANICO

Don FRANCESCO PESCE

Don CRISTIANO RE

Don GIROLAMO RONZONI

Don LEONARDO SALUTATI

Don BRUNO TOMASI

Don HELMUT SZELIGA
SE Mons. PAOLO URSO
Rev. Fr. ROBERT MCCULLOCH SSC
Fr. PETER ROŽIČ, S.J.
Most Reverend CHRISTIAN LEPINE
Mgr. ANTOINE DE ROMANET
Rev.mo Padre JOSEPH DI LEO
Herm Bishof Dr. FRANZ-JOSEF OVERBECK
Dr. Rer. Oec. Dr. Theol. JUSTINUS CHRISTOPH PECH
H.E. Mgr. JOSEPH GALEA CURMI
H.E. MGR. EVERARDUS JOHANNES (Everard) DE JONG
Ivan RUŽIČKA , PAEDDR. THLIC.,
Rev. P. LLUÍS PORTABELLA D'ALÓS
Rvdo. P. José MANUEL APARICIO
H.E. JOHN WILSON
H.E. CARDINAL JOSEPH WILLIAM TOBIN, C.S.s.R
H.E. BISHOP FRANK JOSPEH CAGGIANO
Reverend JOHN J. RANIERI